



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 29 LUGLIO 2022 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** ad ore **19.00**, convocato in data 22 luglio 2022 con avviso n. 8113, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito, presso la sede municipale, il Consiglio comunale per l'esame e la trattazione dei punti iscritti al seguente ordine del giorno:

- a) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2022 SUB N. 6884 DAI GRUPPI CONSIGLIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E.", AVENTE AD OGGETTO "QUALE ORGANIZZAZIONE PER LA NUOVA L.A.C.?".
- b) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2022 SUB N. 6885 DAI GRUPPI CONSIGLIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E.", AVENTE AD OGGETTO "COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE ALLA CICLABILE DELLA VALSUGANA".
- c) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2022 SUB N. 6886 DAI GRUPPI CONSIGLIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E.", AVENTE AD OGGETTO "IN MILIONE E 680 MILA EURO PER LA VIABILITA' AGRICOLA".
- d) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2022 SUB N. 6887 DAI GRUPPI CONSIGLIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E.", AVENTE AD OGGETTO "QUALE FUTURO PER IL PROGETTO OSPITALITA' DIFFUSA DI VALORIZZAZIONE SECONDE CASE?".
- e) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2022 SUB N. 6888 DAI GRUPPI CONSIGLIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E.", AVENTE AD OGGETTO "PERCORSO PARTECIPATO – QUALI PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER L'ALTOPIANO DI PINE' E PROGETTUALITA' CONSEGUENTI".
- f) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2022 SUB N. 6889 DAI GRUPPI CONSIGLIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E.", AVENTE AD OGGETTO "AUTONOMIA".
- g) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2022 SUB N. 6890 DAI GRUPPI CONSIGLIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E.", AVENTE AD OGGETTO "S.O.S. PERIFERIE".
- h) INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2022 SUB N. 6891 DAI GRUPPI CONSIGLIARI "IMPEGNO PER PINÉ" E "PINÉ V.A.L.E.", AVENTE AD OGGETTO "NUOVO POSIZIONAMENTO WEBCAM ALTOPIANO DI PINE".

1. ESAME E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31.05.2022.

2. RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTALE NR. 122 DD. 21.07.2022 AVENTE OGGETTO "VARIAZIONE NR. 3, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 - 2024".
3. APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.
4. ARTICOLI 193 E 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 NR. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.
5. MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINE" E "PINE' V.A.L.E.", IN DATA 24.06.2022 N. 6883/PROT., A OGGETTO "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI".
6. MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "IMPEGNO PER PINE" E "PINE' V.A.L.E." IN DATA 27.06.2022 N. 6926/PROT. A OGGETTO "STUDIO DELLE PRESSIONI SUL LAGO DI SERRAIA, AFFIDATO ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO. CONSEGNA ALL'AMMINISTRAZIONE E ADOZIONE DELLE MISURE DI MITIGAZIONE ELABORATE".

Comunicazione deliberazioni giuntali relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18.08.2000 e ss. mm.

Comunicazioni del Sindaco.

Partecipa il Vice Segretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

PRESIDENTE GIOVANNINI CARLO: Buonasera ai Consiglieri presenti, al pubblico in sala. Sono le h. 19.09, inizia il Consiglio comunale del 29 luglio 2022. Prego Segretario per procedere con l'appello.

VICESEGRETARIO GENERALE:

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
ANESI GRAZIELLA	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
GENNARI CLAUDIO	X		
CORRADINI UMBERTO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE		X	
FEDEL MIRKO	X		
BERNARDI LORIS		X	
FONTANA STEFANO	X		
VILIOTTI ELISA	X		

GIOVANNINI IVAN	X		
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO	X		
MICHELI SIMONE	X		

PRESIDENTE: Passiamo alla nomina degli scrutatori. Propongo i Consiglieri Fontana Stefano per le minoranze, e Fedel Mirko per la maggioranza.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. 2	Conss. Fontana Stefano, Fedel Mirko
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Prima interrogazione. Interrogazione presentata in data 24 giugno 2022, sub 6884, dai Gruppi consiliari "Impegno per Pinè" e "Pinè V.A.L.E." avente ad oggetto "Quale organizzazione per la nuova L.A.C.?"

Per la lettura passo la parola alla Consigliera Elisa Viliotti. Prego.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Buonasera a tutti.

"Quale organizzazione per la nuova L.A.C.?"

Premesso che

In data 18 giugno 2022 veniva inaugurata la nuova L.A.C. - Libri Arte e Cultura - concepita come piazza del Sapere, ossia, come luogo dove i cittadini si possono incontrare stabilendo relazioni sia intellettuali, sia affettive. Un territorio aperto a gruppi e Associazioni, un centro di riflessione, di condivisione dei saperi, il nodo centrale di una rete con altre istituzioni culturali.

"In un paese sempre più ignorante, che rischia di restare ai margini dell'economia e della conoscenza, la biblioteca pubblica deve diventare parte di un processo di rinascita dell'Italia, un luogo di libertà e di creatività per ogni cittadino." (Dalla sinossi del libro "Le piazze del sapere" Biblioteche e Libertà di Antonella Agnoli).

Nel verbale del Consiglio di biblioteca del novembre 2021 il responsabile dell'Ufficio, nell'illustrare lo stato dei lavori di costruzione e di organizzazione della nuova struttura bibliotecaria, e la logica che aveva guidato la selezione degli arredi, poneva la questione relativa alla carenza di personale.

In particolare, evidenziava come da febbraio 2021, ad alcuni giorni prima del suddetto Consiglio, una dipendente comunale assegnata all'Ufficio biblioteca aveva svolto un lavoro di supporto all'Ufficio Protocollo, prima fisicamente presso il Municipio, poi presso la biblioteca stessa, per 12 h. a settimana.

Il responsabile, già allora, sottolineava come per riuscire ad organizzare il Servizio della L.A.C. immaginato, peraltro, ampliato e migliorato, con orario continuato, fosse necessario dotare la biblioteca di più personale qualificato e di personale di supporto, per attività manuali, durante tutto l'anno.

Ciò anche perché la biblioteca gestiva il Punto di lettura di Fornace, e avrebbe gestito successivamente il Punto di lettura di Bedollo. Anche nel programma di biblioteca, per l'anno 2022, il responsabile ribadiva che per il raggiungimento degli obiettivi, in particolare l'estensione degli orari di apertura della nuova sede, fosse fondamentale un potenziamento del personale assegnato all'Ufficio.

Sarebbe, infatti, stato del tutto prevedibile un immediato e radicale aumento delle presenze in biblioteca, per le cui attività di tipo strettamente biblio-economico, sarebbe stato impegnato personale addestrato, mentre, per i lavori ausiliari e di custodia si sarebbe fatto ricorso a figure non professionalizzate.

Le attività della biblioteca, programmate per l'anno 2022, sono le seguenti:

- Una serie di eventi finalizzati a far conoscere e presentare la L.A.C. alle diverse categorie di utenti, e cittadini. Eventi musicali, incontri con gli autori, attività e spettacoli per i bambini.
- Promozione della lettura per bambini, incontri con esperti rivolti ai genitori, docenti, operatori, sull'importanza di un precoce accostamento al libro, e alla lettura, per lo sviluppo cognitivo del bambino.
- Corso base di lettura ad alta voce rivolto a genitori, e operatori.
- Letture periodiche presso le sedi bibliotecarie, e non solo, anche presso il Punto di lettura di Fornace, a cura del personale della biblioteca e di lettori professionisti.
- Prestito librario.
- Lettura ad alta voce effettuata dal personale della biblioteca per le locali scuole dell'infanzia, e per l'asilo nido, favorendo sempre la visita in sede, organizzando anche un sistema di trasporto.
- Attività con le scuole.
- Iniziative di promozione della lettura, ed altre attività... che invito a leggere.

Rilevato che allo stato attuale il personale in Servizio, ovvero:

- * Un responsabile del Servizio intercomunale a 36 ore settimanali di cui:
 - 3 h. dedicate alla gestione biblio-economica, e amministrativa, del Punto di lettura di Fornace
- * Un coadiutore amministrativo a 30 h. settimanali
- * Un dipendente della Cooperativa di Servizi bibliotecari a 30 ore settimanali, di cui:
 - 6 h. presso il Punto di lettura di Fornace

Risulta, comunque, insufficiente a garantire lo svolgimento delle attività e dei Servizi erogati, nonché, lo svolgimento dell'attività di sorveglianza in una struttura con una superficie di oltre mq. 1000

Evidenziata anche l'esigenza di sostituzione del personale per ferie e permessi, nonché, la necessità di prevedere eventuali sostituzioni per assenze per malattia.

Richiamati gli attuali orari di apertura, che prevedono 6 h. al giorno di accesso al pubblico nelle fasce ore 10-12 e ore 15-19, con un giorno di chiusura infrasettimanale, oltre quello festivo.

Dato atto dell'inadeguatezza della suddetta organizzazione rispetto alla vocazione di piazza del Sapere, su descritta, e la necessità di consentire agli studenti universitari di disporre di luoghi di studio disponibili nell'arco dell'intera giornata, e di tutti i giorni infrasettimanali.

Richiamata dal pari la natura sovra-comunale della struttura comportante il presupposto, ed auspicato il coinvolgimento gestorio dei Comuni i cui utenti siano interessati dal Servizio erogato.

Ciò premesso

Si interroga il Sindaco e la Giunta comunale:

- 1) Come si intende migliorare l'organizzazione della L.A.C. a livello di orario di apertura, di formulazione dei Servizi erogati, e di modalità, per garantirne la fruibilità da parte di cittadini e Associazioni?
- 2) Come mai non si è provveduto a pianificare la riorganizzazione del Servizio prima dell'apertura, visto che le criticità sulla carenza di personale erano state evidenziate da molto tempo dal responsabile della biblioteca?
- 3) Come si intende garantire la sostituzione del personale dipendente in caso di fruibilità delle ferie, e permessi dagli stessi maturati, o in caso di assenza per malattia?
- 4) Se sono state stipulate convenzioni con il Comune di Bedollo, con gli altri Comuni i cui cittadini usufruiranno dei Servizi erogati dalla L.A.C. vista la natura sovra-comunale, diretta ad un ampliamento dei Servizi della biblioteca sovra-comunale, e di una condivisione degli oneri di gestione.
- 5) Se, in alternativa al punto precedente, è stata valutata l'attivazione di una specifica gestione associata, relativa all'Ufficio biblioteca, con i Comuni limitrofi, anche al fine di accedere alle deroghe al blocco delle assunzioni.
- 6) Quale sarà l'impegno della L.A.C. nel Punto di lettura di Bedollo?" Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Viliotti. Prego Assessore Gennari per la risposta.

ASSESSORE GENNARI CLAUDIO: Buonasera a tutti. Grazie per l'interrogazione perché ci consente di parlare della nostra bella biblioteca. Prima di entrare nel merito della risposta, consentitemi di presentarvi qualche dato, penso possa essere interessante.

A nome di tutti penso di poter esprimere soddisfazione per l'inaugurazione avvenuta il 18 giugno, è stata molto partecipata e molto apprezzata, ho ricevuto molti messaggi di apprezzamento, per cui, siamo partiti bene con questa nuova avventura.

C'è stato qualche problema iniziale, soprattutto con le temperature interne, ma per fortuna è stato risolto, così come abbiamo potuto risolvere in questi giorni anche piccole questioni, piccole imperfezioni.

Sicuramente potranno emergerne altre, però, possiamo dire che la funzionalità è pressoché totale.

Sono interessanti i primi dati di affluenza, soprattutto per le attività di prestito, la principale della biblioteca. La nostra biblioteca mediamente era su circa 1200 prestiti mensili, nel mese di luglio siamo balzati a 2910, quindi, più che raddoppiate le attività di prestito dei volumi.

Ho stampato alcuni riferimenti di altri centri del Trentino, ad esempio Cles che ha più abitanti di noi, visto che il nostro Comune ne conta poco più di 5000, mentre, Cles ne conta oltre 7000, nel mese di luglio ha avuto 1400 prestiti, nei mesi precedenti anche meno. Il Comune di Levico, con oltre 8000 abitanti, nel mese di luglio ne ha fatti 1600, leggermente sotto la media dei mesi precedenti.

I dati più significativi, secondo me, si riferiscono al Comune di Pergine, terzo centro del Trentino con oltre 21000 residenti, nel mese di luglio ha fatto meglio dei mesi precedenti con 2820, quindi, abbiamo superato Pergine che ha quattro volte i residenti rispetto al Comune di Baselga di Pinè.

L'ultimo dato, per quanto possa essere paragonabile è sempre interessante conoscere, riguarda il Comune di Trento che conta oltre 118000 residenti, 23 volte più grande del nostro. Nel mese di luglio ha fatto meno dei mesi precedenti, sui 5500, mediamente è sui 6300, per cui parliamo di un'attività che è solo il doppio di quella registrata dalla nostra biblioteca, però, con un numero di residenti 23 volte superiore.

Penso sia un dato che ci dà molta soddisfazione, che chiaramente dovrà essere confermato nei mesi successivi, però, l'apprezzamento c'è, tante persone entrano, si fermano a leggere anche il giornale, vivono la biblioteca come l'avevamo immaginata.

Entro subito nel merito dell'interrogazione. I dati appena letti ci restituiscono una realtà profondamente cambiata, rispetto a prima, una realtà che chiaramente necessita di un rafforzamento del personale.

Al di là delle eventuali convenzioni, che si possono implementare con altri Comuni limitrofi, non c'è dubbio che l'attività svolta attualmente dalla biblioteca è aumentata considerevolmente, quindi, rafforzare il personale è diventata un'esigenza pressante. E' un'attenzione che abbiamo avuto fin dall'inizio, però, ci scontriamo con diverse problematiche.

In primis dovete tenere conto che non possiamo procedere con impegni di spesa particolari perché in questo periodo abbiamo fatto tre assunzioni, visto che tutti gli Uffici sono in sofferenza, non è solo la biblioteca, è la struttura comunale che soffre.

Pertanto abbiamo la necessità di sistemare l'inquadramento dei due dipendenti: del dott. Azzolini e della signora Laura, soprattutto quest'ultima dovrà essere sicuramente sistemata, con un incremento di spesa non particolarmente preoccupante, ma non irrilevante. Abbiamo questi oneri di spesa.

Tempo fa abbiamo avuto un incontro con la responsabile del sistema bibliotecario trentino, dott.ssa Calliari, per sottoporle la nostra urgenza, diventata oggi sempre più pressante. Cosa ci ha detto? Che ci sono oltre 20 Comuni in Trentino nelle nostre stesse condizioni, per cui, anche volendo non possono intervenire solo a nostro beneficio, ma devono affrontare la questione in modo generale.

Per quanto possa assicurare un dirigente, visto che si tratta di valutazioni politiche, la dottoressa ci ha detto che a fine anno ci sarà uno sblocco della situazione con un probabile aumento del budget, messo a disposizione dalla Provincia, per il sistema bibliotecario.

Difatti ogni Comune, secondo i residenti, le dimensioni delle varie biblioteche, riceve annualmente un contributo. Io ho recuperato i dati e noi incassiamo circa € 32.000 all'anno dalla Provincia, inoltre incassiamo € 3.800 perché abbiamo il collegamento con il Punto lettura di Fornace. Pertanto si immagina che tali trasferimenti possano diventare più importanti e, grazie a questo, poter procedere con delle assunzioni.

In alternativa, però senza spiegarci nel dettaglio in che termini, possono immaginare una maggiore flessibilità nella gestione del personale, ma non si è capito se si rendono disponibili spostando persone già inquadrate nell'Amministrazione, su questo la responsabile è stata alquanto generica, per cui, non posso dirvi nulla di più preciso.

Inoltre ha detto che loro non possono risolvere il problema nell'immediato, ma possono venirci incontro in questi termini, ovvero, se ci facciamo carico noi dell'assunzione, come Comune di Baselga e Comuni limitrofi, alla persona che andremo a selezionare da qui a dicembre, perché dopo non avrebbe senso visto che cambierà il quadro, loro potrebbero conferire la facoltà di accedere al sistema, anche in deroga alle attuali disposizioni.

Possono darle un account con cui accedere al sistema dei prestiti, difatti, per poterlo fare occorrono determinati requisiti, non tutte le persone che vedete nella biblioteca possono esercitare questo Servizio, solo due dei nostri possono, gli altri svolgono un'attività di complemento, e non possono svolgere attività di prestito.

Pertanto ci verrebbero incontro in questi termini: "Prendiamo atto che questa è la persona che avete selezionato, eccetera..." Per cui ci siamo messi nell'ordine di idee di procedere, anche velocemente, nell'individuare delle persone.

Devo dire che avevamo anche individuato una persona, che si era fatta viva con noi, e sarebbe

potuta essere adatta. Aveva un bel profilo, era un'insegnante ed era disponibile e pronta a venire da noi, chiaramente non per pochi mesi, una cosa è un'assunzione di almeno un anno, altra è di quattro o cinque mesi.

Velocemente, però, non si può fare perché, in primis, abbiamo verificato le disponibilità presenti ed in questo momento non possiamo farci quasi interamente carico dei costi, in secondo luogo per i tempi perché dovremmo bandire un Concorso. Abbiamo affrontato il tema anche in Giunta con la dott.ssa Lauriola, da questo meccanismo non possiamo sfuggire, e richiede tempo.

Abbiamo anche valutato se stipulare una convenzione con una Cooperativa, ne abbiamo già una in essere che ci fornisce un dipendente, però, anche questo prevede una gara tra Cooperative. L'eventuale estensione di accordi con quella esistente non è perseguibile in quanto sono già in affanno.

Fanno già fatica a stare dietro gli obblighi che hanno nei nostri confronti, quando si tratta di sostituire il personale, se uno si ammala, o sta a casa per altri impedimenti, loro hanno l'obbligo di fornirci un'altra persona. Il dott. Azzolini mi diceva che, se potessero uscire, sarebbero anche contenti. Pertanto, immaginare di incrementare il rapporto contrattuale con loro non è perseguibile.

Dobbiamo attendere l'evolversi della situazione, a livello provinciale. Ripeto, ci hanno assicurato che a fine anno si sbloccherà un po' la situazione, a quel punto potendo contare su maggiori risorse, avendo anche il tempo di immaginare una selezione, una gara per acquisire nuove forze lavoro, potremo sistemare le cose.

La preoccupazione di dare più disponibilità la condivido pienamente, dare una maggiore apertura, soprattutto a chi studia e legge, perché l'attività di prestito, volendo, la si può anche ridurre.

A tal proposito potremmo immaginare, anche senza l'incremento di personale, che dalle h.12 alle h.15, la fascia in cui generalmente la biblioteca è chiusa, tenerla aperta con una persona che esegue semplice sorveglianza, proprio per consentire a chi è già dentro di leggere, di studiare, senza soluzione di continuità. Con il dott. Azzolini è quanto immaginiamo di fare subito dopo l'estate.

Riguardo la gestione del personale in caso di malattia, di assenze, come ho già detto la Cooperativa ha l'obbligo di sostituzione, finora la persona presente all'ingresso, già pensionata, ma era l'unica che ha trovato la Cooperativa, è stata con noi fino a ieri, veniva tutti i giorni da Predazzo, se non erro, quindi, anche per la retribuzione alquanto misera, e per la fatica, ha rinunciato.

Hanno trovato un'altra persona e da quanto mi è stato riferito è molto valida. Pertanto la Cooperativa, al netto delle difficoltà di cui vi ho dato conto, in caso di assenza dovrebbe fornire una persona in sostituzione. Gli altri due non andranno in ferie nei mesi di luglio e agosto, hanno in animo di fare una settimana insieme, quindi, immaginare la chiusura della biblioteca per una sola settimana, e poi ripartire.

Superato il periodo estivo, dove c'è un significativo incremento di presenze e di attività, anche esterne, i flussi diventano più gestibili, per cui, anche laddove una persona si dovesse trovare da sola, invece delle due figure principali, non dovrebbe creare problemi. Chiaramente questa è una situazione provvisoria, non possiamo immaginare che diventi una soluzione definitiva.

Sulla questione dei rapporti con i Comuni limitrofi, come è stato ricordato nell'interrogazione abbiamo, attualmente in essere, una convenzione con il Comune di Fornace a cui garantiamo una presenza di 6 ore settimanali, soprattutto, come sempre in tali convenzioni, forniamo un'assistenza amministrativa/gestionale.

La struttura di queste convenzioni, che ripeteremo anche per il Comune di Bedollo, prevede la presenza del nostro personale per x ore in loco, però, tutta la gestione amministrativa che ruota intorno alla biblioteca, anche dei volumi, è a nostro carico. Questa attività non viene condivisa.

Rispetto le gestioni associate, che abbiamo anche valutato, c'è qualche perplessità, sapete che le nostre gestioni associate in essere hanno creato diversi malumori, anche all'interno del nostro personale, perché invece di essere gestioni associate vere e proprie sono, in realtà, dei treni.

Treni dove davanti c'è una locomotiva che spinge, e siamo noi, un convoglio dietro di vagoni letto con gente che dorme tranquillamente perché tanto davanti c'è qualcuno che butta il carbone nel fuoco, e manda avanti il tutto. E' una concezione che, a mio avviso, deve essere rivista, e qui viene il punto focale che voglio condividere con voi.

Nella vostra interrogazione parlate di vocazione, di natura sovra-comunale della biblioteca, chiaramente appena aperta e usciti da un periodo tremendo, dove tutti eravamo affossati, diventa difficile adesso e serve tempo per costruire un'idea di sovra-comunalità, però, possiamo dire alcune cose.

Forse nell'interrogazione non c'è modo di interloquire, ma possiamo trovare la sede per farlo, anche fuori da questo consesso, perché sul tema della sovra-comunalità trovo opportuno e necessario avere un confronto.

Voi dite che la biblioteca ha una natura sovra-comunale per posizione, per dimensioni, per Servizi offerti, per bellezza, per cui attualmente l'incremento è dato dal fatto che sulla biblioteca si riversano anche altri Comuni ... *voce fuori microfono* ... perché Bedollo ha una bibliotecasì, adesso è chiusa, non c'è dubbio, ed è chiaro che si riversano su di noi.

Altra cosa è costruire una sovra-comunalità formale, oltre che sostanziale. Chiaramente l'ideale era cominciare a ragionare nel momento in cui era stato pensato il progetto, secondo me queste cose dovevano essere ragionate con calma, e condivise con i Comuni limitrofi, per cercare di capire come costruire questa sinergia.

Il mio punto di vista è questo, ed io mi impegno a confrontarmi con tutta la Giunta per individuare la soluzione migliore, ideale, rispetto a quelle che possiamo avere davanti. Io penso che andare a reiterare delle convenzioni, con un Comune come Bedollo, più grande di Fornace, senza che vi sia una condivisione di gestione amministrativa, rischia di crearci dei problemi gestionali.

Attualmente come funziona? Noi garantiamo quanto fatto presente prima, in termini di presenze e di gestione, dopo di che alla fine dell'anno si esegue il conteggio del lavoro svolto, ed il Comune di Fornace ci rimborsa, però, voi capite che non può essere sufficiente.

Se immaginiamo di fare la stessa cosa con il Comune di Bedollo magari la persona in più possiamo mandarla per qualche ora in quel Comune, però, tutta la gestione amministrativa sarebbe sempre a carico nostro, e non potrebbe essere compensata totalmente dalla presenza in più di una persona che non svolgerebbe funzioni gestionali-amministrative.

Probabilmente qual è la soluzione? Posto che il problema è ovviamente più dei Comuni limitrofi, che nostro, nel senso che noi abbiamo il dovere di interloquire con loro, la biblioteca l'hanno chiusa loro, devono essere anche loro a sollecitarci nell'essere presenti, siamo più noi le locomotive da questo punto di vista. E lo dico senza nessuna polemica, ognuno ha le proprie difficoltà.

Secondo me anche questi Comuni devono immaginare di rafforzarsi, dal punto di vista amministrativo, per avere una vera gestione condivisa. Il Comune di Bedollo fino a due, tre anni fa aveva la biblioteca aperta perché aveva una convenzione con una Cooperativa, che poi è fallita, però, comportava un versamento, da parte del Comune, di somme rilevanti, addirittura maggiori di quelle necessarie per un'assunzione diretta.

Cosa vuol dire? Sono due, tre anni che il Comune di Bedollo non investe nulla sul personale della sua biblioteca. Io credo che occorra ragionare con loro, non nel senso di avere lì qualcuno che ti apre le porte, ad esempio a Fornace c'è qualcuno del Progettone che garantisce l'apertura delle porte e basta, non è sufficiente.

Non possiamo caricarci noi della loro gestione, sono davvero tante le cose da fare. Ne ho parlato con il dott. Azzolini il quale mi ha fatto l'elenco delle cose di cui si occupa anche per gli altri e, sinceramente, mi preoccupa moltiplicare questa situazione.

Pertanto, riassumendo e chiudendo altrimenti andiamo troppo per le lunghe, grande attenzione a questa cosa, condividiamo perché sono fatti, è l'evidenza che ce lo dice e lo impone: occorre rafforzare il personale in forza alla biblioteca, però, dobbiamo farlo non solo acquisendo la persona in più, ma costruendo una sovra-comunalità che tenga conto delle mutate esigenze, caratteristiche, eccetera, ma che salvaguardi anche un equilibrio nella nostra gestione.

Personalmente, ma penso anche a nome della Giunta, do ampia garanzia sul fatto che staremo sul pezzo al riguardo, terremo contatti costanti da qui a fine anno con il Servizio per tenere calda la situazione, sperando di sbloccarla all'inizio del prossimo anno con la nuova opportunità che si andrà a creare, però, nel frattempo cercheremo di immaginare un accordo con i Comuni limitrofi di vantaggio per tutti, e non solo per loro. Mi fermo qui. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Gennari per la dettagliatissima risposta. Chiedo alla Consigliera Viliotti se vi ritenete soddisfatti o meno.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Ringrazio l'Assessore per tutte queste informazioni, questo aggiornamento. Non sono soddisfatta, nel senso che c'è stato tutto il tempo per costruire processi, per costruire e ricercare soluzioni, e non si può arrivare all'apertura, in un periodo estivo dove la biblioteca è molto frequentata anche dal turista, avendo una situazione di emergenza del genere.

Mi dispiace aver visto 15 studenti universitari, che ogni giorno venivano in Sala studio, ed ora non vengono più perché tre ore di pausa pranzo rompono la giornata di studio, e non sono assolutamente a misura di studente.

Io credo che questa sia l'unica biblioteca comunale, e va preso atto di questo, al di là di una gestione associata o meno anche le Amministrazioni vicine devono considerare, e sentire la responsabilità di tenere aperto questo importantissimo presidio culturale, l'abbiamo visto tutti, sentendosi parte attiva di questa gestione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Assessore.

ASSESSORE GENNARI CLAUDIO: Solo venti secondi. Mi ero preso una serie di appunti, che non ho

seguito, ma l'attività svolta per la nuova biblioteca in questi ultimi mesi, vorrei dire nell'ultimo anno, è stato enorme. Abbiamo dovuto non solo curare il completamento con un'impresa che è stata molto difficile da gestire, abbiamo dovuto anche alzare la voce con il direttore lavori perché non seguiva i tempi prestabiliti.

Abbiamo dovuto imporre un nuovo crono-programma, abbiamo dovuto seguire le varianti sostanziali apportate, molto significative. Ci siamo occupati dell'arredo, del trasferimento di tutti i volumi nella nuova biblioteca, e nel contempo garantire la programmazione estiva delle attività, quindi, costruire anche quella.

Vi assicuro che di spazio per costruire la sovra-comunalità, fare gli accordi, non ce n'era molto, anche per trovare il personale che, comunque, non avremmo potuto fornire stante i problemi economici, anche affrontandoli prima non li avremmo risolti.

Ritengo, però, che questa sovra-comunalità nei termini già esposti andava gestita fin dall'inizio. Il problema del personale, ed il dott. Azzolini lo ha confermato, è stato fatto presente anche alla precedente Amministrazione molteplici volte, non è sorto nell'imminenza dell'apertura della biblioteca, ed è un percorso molto complicato. Non si può immaginare di farlo insieme a tutto il resto.

Abbiamo completato la biblioteca, siamo riusciti con le forze che avevamo a fare, secondo me, quasi dei miracoli, adesso affronteremo la fase due del rafforzamento, però, ripeto, dal mio punto di vista questo lavoro doveva essere fatto prima.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Gennari. Passiamo alla seconda interrogazione.

Seconda interrogazione. Interrogazione presentata in data 24 giugno 2022, sub 6885, dai Gruppi consiliari "Impegno per Pinè" e "Pinè V.A.L.E." avente ad oggetto "Collegamento ciclo-pedonale alla ciclabile della Valsugana".

Legge l'interrogazione il Consigliere Grisenti Bruno.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Buonasera al pubblico, alla stampa e ai colleghi.

Interrogazione "Collegamento ciclo-pedonale alla ciclabile della Valsugana"

Ai sensi dell'articolo n.18 del Regolamento comunale, i Gruppi consiliari "Pinè Vale" e "Impegno per Pinè" presentano la seguente interrogazione al fine di conoscere se la Giunta comunale, o il Sindaco, abbiano raggiunto una decisione in merito a quanto in oggetto.

Premesso che

Il Fondo Unico Territoriale, gestito dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, aveva visto assegnati i Comuni di Baselga di Pinè e Pergine Valsugana rispettivamente di circa € 700.000 pro Ente, per la realizzazione di un collegamento ciclabile tra l'Altopiano di Pinè e la Valsugana, nell'annualità 2018 venivano consegnati i lavori per la realizzazione del tratto ciclabile di collegamento tra Montagnaga e i Ferrari.

Nella primavera del 2019 venivano consegnati i lavori per la realizzazione del tratto di pista ciclabile Montagnaga-Riposo, e nell'agosto 2020 veniva inaugurato il tratto di pista ciclabile Montagnaga-Riposo, al confine amministrativo tra Baselga di Pinè e Pergine Valsugana, alla presenza dei relativi Sindaci, e del Presidente della Comunità.

Considerato che in passato l'Amministrazione era stata sollecitata dagli operatori economici, e dalla popolazione, alla realizzazione di una pista ciclabile sovra-comunale in quanto al 2015 il territorio dell'Altopiano di Pinè risultava essere l'ultimo territorio trentino sprovvisto di una league way.

La collaborazione tra le municipalità di Baselga di Pinè, e Pergine Valsugana, aveva consentito alle stesse di essere assegnatarie di un ingente finanziamento per la realizzazione di un'opera di valenza sovra-comunale. Dal canto suo la PAT, nello stesso periodo, aveva dato avvio all'iter per il collegamento di Pergine Valsugana con Trento. La ciclabile della Valsugana rappresenta, inoltre, un'arteria fondamentale per il ciclo turismo potendo contare sul potenziale collegamento tra il mondo tedesco, che transita sull'Asta dell'Adige, ed è diretto a Venezia.

Il collegamento con la Valsugana permetterebbe di sviluppare un circuito locale di visitazione dei laghi, in contesto montano e di fondo Valle, ed il Comune di Baselga di Pinè si era impegnato, tra il resto, alla realizzazione di un tratto di ciclabile, anche in territorio di Pergine Valsugana, al fine di utilizzare al meglio le risorse, e dare fruibilità all'opera.

Tutto ciò premesso

Si interrogano il Sindaco e la Giunta comunale:

- 1) Se ritengono di proseguire con le opere di miglioramento dell'asse ciclabile.
- 2) Se stiano collaborando con l'Amministrazione di Pergine Valsugana per la sistemazione del tratto tra il Pont dei Piani, o Pont dei Ferrar, e la località Riposo, essendo il sedime stradale di competenza degli abitanti

della Faida, ma situato in Comune amministrativo di Pergine Valsugana.

3) Se intendono garantire un'adeguata manutenzione del tratto viario, anche attraverso la promozione del collegamento con Pergine Valsugana, che consentirebbe, tra l'altro, di garantirsi la dotazione di una squadra di manutenzione del verde.

4) Se intendono migliorare la segnaletica per i ciclisti provenienti da Pergine Valsugana, in località Riposo, per orientare questi ultimi verso un tracciato protetto, e all'uopo predisposto, togliendoli dalla S.P.

5) Se conoscono gli intendimenti dell'Amministrazione di Pergine Valsugana circa il prospettato completamento dell'opera, a suo tempo finanziata, che consentirebbe anche di ripristinare lo storico collegamento tra Viarago e Riposo.

6) Se stiano prevedendo ulteriori miglioramenti all'asse viario ciclo-pedonale, tra cui la messa in sicurezza dell'attraversamento del Bedolè, ora che il sito delle ex Colonie Mantovane è stato messo a disposizione delle Associazioni, quindi, se prevede anche un incremento delle utenze in zona.

7) Se non l'avessero previsto, se intendono impegnarsi nella realizzazione di un'adeguata ciclo-via che possa essere utilizzata per dare funzionalità e prestigio all'Altopiano." Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Grisenti. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Grazie e saluti a tutti, pubblico e stampa. La nostra Amministrazione ha subito preso a cuore il discorso collegamenti ciclabili, già nel tardo 2020 sono stati presi contatti con l'Ufficio Infrastrutture Ciclo-pedonali della PAT per definire alcuni dettagli, su un'idea di ciclabile sviluppata, per permettere un collegamento che riteniamo fondamentale tra la Valsugana, Val di Fiemme e Fassa.

Il collegamento Dolomiti- mare è sempre più realizzabile, e se non c'è la continuità il tutto è seriamente compromesso, quindi, guardiamo sia verso sud che verso nord. Rispetto al Trentino siamo in fortissimo ritardo, come ha giustamente ricordato il Consigliere Grisenti, aree meno vocate della nostra sono provviste oggi di ciclabili perfettamente mantenute, mentre, noi siamo ancora molto indietro.

Tra l'altro anche il collegamento con la vicina Val dei Mocheni va affrontato per rendere questo ambito sempre più coinvolto, anche in vista dei futuri appuntamenti che abbiamo noi dal lato Olimpiadi, e la Val dei Mocheni per gli interventi di riqualificazione che hanno potuto beneficiare, recentemente, di importanti contributi.

Per quanto riguarda gli interventi avviati la priorità è stata cercare di provvedere alla messa in sicurezza, mi riferisco in particolare all'ultimo tratto appena realizzato tra la ciclabile del Bedolè, tra Ferrari e Montagnaga, sul transito promiscuo presente sulle parti, soprattutto sugli estremi nord e sud che vedono la presenza di altre attività che incidono sulla ciclabile stessa.

Abbiamo trovato le soluzioni con le ASUC, e con il Corpo di Polizia municipale per migliorare le condizioni di sicurezza. Proprio questa settimana si sono avuti degli incontri con via Targa a Montagnaga per risolvere un nocciolo che, nonostante sia stretto, vive una serie di criticità importanti.

Una strada molto stretta, un traffico che se pur puntuale, concentrato nei fine settimana, vede la presenza di autoveicoli con doppio senso, macchine parcheggiate, transito di pedoni e di ciclisti, per cui, stiamo cercando una soluzione che abbiamo già intravisto e condiviso con la popolazione residente, e con gli operatori.

Sulla parte operativa, nel tratto centrale di collegamento del giro ai laghi, ci sono delle criticità che devono essere risolte. Abbiamo ottenuto la disponibilità per realizzare un'opera di miglioramento inerente l'accesso all'intero giro dei laghi, quindi, Piazze e Serrai. Un intervento sovra-comunale, da parte del SOVA, con l'impegno della nostra Amministrazione di redigere un progetto esecutivo per individuare le soluzioni tecniche, da condividere con il SOVA stesso. Nell'assestamento di Bilancio vedrete lo stanziamento di un importo per arrivare alla progettazione esecutiva dell'opera.

Ricordiamo il progetto Hike&Bike Pinè, che porta circa 300 Km. di percorsi ciclo-pedonali sulla viabilità esistente, che non prevedono modifiche sull'accessibilità da parte degli altri mezzi. In prospettiva questo ci permetterà di partire da Montagnaga fino alla Val Floriana, ed avere una squadra operativa sul territorio per eseguire la manutenzione. Un elemento che sarà sicuramente di grande aiuto.

Quest'anno, con tutti i problemi possibili, abbiamo anche carenza di personale nel Servizio Ripristino, quindi la disponibilità di persone ad entrare nell'ex Progettone, Interventi 3.3.D, è ridotta rispetto agli anni scorsi.

E' ridotta sia sulle iniziative comunali, che sullo stesso personale del SOVA visto che il Servizio Ripristino si appoggia a persone con determinate caratteristiche, purtroppo l'attuale contesto legislativo fa in modo che alcuni preferiscano rimanere a casa piuttosto che essere attivi in queste operazioni.

Il colloquio con i Comuni vicini è sempre attivo, sia con Pergine che con Bedollo e Sover per la parte del nostro Altopiano. Nella prossima variazione di Bilancio, che andremo a discutere successivamente, è prevista la progettazione preliminare dell'intero asse ciclabile per mettere insieme tutte le ipotesi progettuali già elaborate dalla nostra Amministrazione.

Abbiamo un'ipotesi di fattibilità, elaborata internamente, che verrà messa come progetto preliminare per essere oggetto di richiesta di finanziamento sul famoso intervento, che può essere della Comunità di Valle, ed anche sui Fondi olimpici, per i quali avevamo previsto una specifica richiesta. Sarà un progetto preliminare per quantificare l'intervento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per la risposta. Chiedo al Consigliere Grisenti se si ritiene soddisfatto, o meno, della risposta data dal Sindaco. Prego.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Sì. Ringrazio il Sindaco per la visione generale, che ora è chiara visto che non avevamo mai avuto modo di trovare un momento di confronto, di esposizione. Il nostro spunto era, più che altro, portare l'attenzione su un dato perimetrato, in questo caso i rapporti con Pergine Valsugana e con delle risorse, pari ad oltre € 700.000, che sono ferme, immobilizzate almeno dal 2018/2019, comunque, si parla di alcuni anni.

Risorse che sarebbero potute essere, o possono essere dispiegate se l'Amministrazione ha voglia di farsene carico, anche per risolvere una situazione, evidente a tutti, circa lo stato di dissesto in atto in località Riposo.

Vediamo che c'è una variazione per sistemare una problematica sulla Faida-Riposo, più a valle abbiamo un tratto di strada che tavolarmente, e catastalmente, è in capo alla ASUC di Faida per antichi diritti di passaggio, verso la zona dei Vignai, ed è in una situazione peggiore rispetto al tratto che sistemiamo come Amministrazione di Baselga di Pinè.

Ci sono € 700.000 e rotti, per cui, se cerchiamo di stimolare questa situazione ci sarebbe il rispetto di un qualcosa che era nato con la finalità di collegarsi con Pergine. Ai tempi l'Amministrazione di Pergine stava vantando la possibilità di estendere, non solo il tratto di manutenzione tra Viarago e Riposo, ma stava prospettando addirittura l'ipotesi di eseguire il collegamento già indicato, vista la viabilità agricola in parte esistente, e in parte da recuperare, che da Viarago scende a Caneza dove c'è l'impianto del motocross.

Pertanto un collegamento alla ciclabile del Fersina, ed il famoso sbocco, collegamento, con tutta la Valle del Fersina, Pergine e potenzialmente la Valsugana, quindi, non demordiamo, e cerchiamo di stimolare l'Amministrazione a farsi carico di una visione generale. La strada era già tracciata, dovrebbe essere sostenuta, e per il resto penso che anche i miei colleghi siano soddisfatti nel capire che l'Amministrazione sta organizzando le idee. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Grisenti.

SINDACO: Solo una precisazione sul finanziamento. Oggi in Comunità di Valle sono stanziati, se non erro, circa € 300.000 per la sistemazione delle ciclabili sui laghi dell'Alta Valsugana. Probabilmente, a suo tempo, era stata fatta una variazione, in ogni caso questo non toglie l'impegno.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Non è corretto intervenire, ma solo per chiarire. C'era stato un primo passaggio di suddivisione della disponibilità, da parte della Comunità di Valle, che aveva visto fare da padrone Pergine e Baselga in quanto si parlava di € 4 mln. Un'Amministrazione con € 700.000, ed € 700.000 l'altra. Si parlava di € 1.500.000 sui due Comuni, e gli altri 16 Comuni andavano in arrotondamento all'importo dei € 4 mln.

Visto che ai tempi non erano sufficienti, la Comunità si era presa l'impegno di ricavare ulteriori finanziamenti perché il secondo step, che doveva essere condiviso da tutti i Sindaci, era di risolvere alcune problematiche sul giro intorno ai laghi, di Levico e Caldonazzo.

In quel momento avevo abbandonato l'esercizio del mio Assessorato, quindi, credo che quei € 300.000 possano teoricamente andare in quella direzione, a favore di Levico, Caldonazzo, Calceranica, di quella zona. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Passiamo alla terza interrogazione.

Terza interrogazione. Interrogazione presentata in data 24 giugno 2022, sub n. 6886, dai Gruppi consiliari "Impegno per Pinè" e "Pinè V.A.L.E. avente ad oggetto: "Un milione e 680 mila per la viabilità agricola".

Legge l'interrogazione il Consigliere Grisenti Bruno.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: € 1.680.000 per la viabilità agricola.

Ai sensi dell'articolo n. 18 del Regolamento comunale, i Gruppi consiliari "Impegno per Pinè" e "Pinè Vale" presentano la seguente interrogazione al fine di conoscere se la Giunta comunale, o il Sindaco,

abbiano raggiunto una decisione in merito a quanto in oggetto.

Premesso che

Venerdì 28 gennaio 2022, con comunicato n. 225, l'Ufficio Stampa della PAT annunciava oltre € 1.680.000 per la viabilità agricola, dando via al Bando per i finanziamenti. *"Le domande possono essere presentate da lunedì prossimo 31 gennaio, fino al 30 aprile 2022."*

Il comunicato acclarava:

"Aperto un nuovo Bando per la viabilità agricola, con un provvedimento approvato oggi dalla Giunta provinciale. Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Giulia Zanotelli, sono stati stanziati oltre € 1.680.000 per sostenere interventi di miglioramento della viabilità rurale, e per incrementarne i livelli di sicurezza sia per i fruitori, sia in termini di stabilità idrogeologica.

Consolidamento delle rampe, opere di sostegno, drenaggi e altri interventi per la regolazione delle acque. Come beneficiari dell'azione di sostegno sono previsti i Consorzi di Miglioramento Fondiario, Consorzio Trentino di Bonifica, le ASUC e le Amministrazioni locali."

Considerato che

L'Amministrazione comunale è in possesso di un progetto definitivo di sistemazione di differenti tratti di viabilità agricola, tra cui si annoverano la strada dei Solari nel tratto posto verso l'abitato di Rizzolaga, nonché, della viabilità agricola posta a Campolongo fino al confine con il Comune di Bedollo, che poteva essere aggiornato in tempo utile per aderire al Bando.

Qualora i tratti già progettati non fossero stati d'interesse, per questa Amministrazione, nell'annualità 2020, veniva proposta e votata all'unanimità del Consiglio comunale una mozione presentata dal Consigliere Mirko Fedel, volta alla manutenzione di differenti tratti di viabilità comunale, tra cui spiccava almeno una viabilità agricola classificata come Bene Pubblico Strade, quindi, in disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Sul territorio comunale risiedono due Consorzi di Miglioramento Fondiario, che potevano essere attivati per la sistemazione di alcuni tratti di viabilità comunale. Al momento dell'insediamento dell'Amministrazione il Sindaco riconosceva, inoltre, con Decreto sindacale n. 28 del 20.10.2020, delega al Consigliere Fedel per la trattazione di affari inerenti l'individuazione di fonti di finanziamento nazionali ed internazionali.

Lo stesso Consigliere è stato, più volte, citato anche in merito alla proposta di dotare il territorio comunale di Baselga di Pinè di un sistema di video-sorveglianza che, ad oggi, sembra sprovvisto di finanziamento, se non con mezzi propri dell'Amministrazione comunale e che, pertanto, le dotazioni finanziarie messe a disposizione dell'Amministrazione potevano, temporaneamente, essere allocate in modo tale da almeno raddoppiare gli investimenti sul territorio.

L'esercizio dell'attività agricola in Trentino è, spesso, reso difficile dalla conformazione del territorio, in particolare le aziende di piccole dimensioni hanno difficoltà nel diversificare le proprie attività per la mancanza di opere infrastrutturali adeguate.

Per questo la viabilità agricola è uno degli aspetti specifici, che rientrano negli obiettivi di un miglioramento del Piano di Sviluppo Rurale della Provincia, che tra le misure comprende:

- Ristrutturazione e ammodernamento delle strade interpoderali
- Collegamenti tra le aziende, e i centri rurali
- Realizzazione di infrastrutture a beneficio delle aziende agricole.

Tutto ciò premesso

Si interroga il Sindaco, e la Giunta comunale

- 1) Se intendono tenere fede allo strumento della mozione e, pertanto, si adoperino per riconoscere, in seno al Consiglio comunale, la sede deputata all'indirizzo e controllo delle attività amministrative.
- 2) Se erano a conoscenza del Bando di cui in premessa.
- 3) Se corrisponde al vero che l'Amministrazione comunale di Baselga di Pinè non abbia fatto ricorso a questo strumento di finanziamento che consente, di fatto, di raddoppiare gli investimenti sul territorio e, qualora non abbiano presentato domanda, quali analisi e motivazioni abbiano spinto l'Amministrazione a ritenere tale opportunità come non interessante.
- 4) Se l'Amministrazione, e il Consigliere delegato, abbiano individuato altri strumenti economici per la risoluzione di un'annosa problematica ben nota agli interlocutori citati."

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Grisenti. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Grazie Presidente. La viabilità agricola è, sicuramente, elemento imprescindibile per le tante attività che, fortunatamente, stanno tenendo in modo idoneo al nostro territorio. Ne abbiamo davvero tante e, sicuramente, garantire una viabilità adeguata è fondamentale. Per quanto riguarda le osservazioni fatte, e

le richieste, confermo che il Consigliere Mirko Fedel ha segnalato, tramite mail e telefonate, a me personalmente e agli Uffici, la presenza di questo Bando e si è subito attivato per verificare le condizioni di accesso, e le viabilità che, potenzialmente, erano interessate.

In particolare, ha redatto una sorta di documento dove venivano individuate le strade con carenze di manutenzione, o con problematiche specifiche. Nel contesto di questa ricerca, in collaborazione con gli Uffici, è emerso il progetto a cui faceva riferimento il Consigliere Grisenti e, soprattutto, la strada dei Solari che da tempo era tra gli obiettivi di sistemazione, e alla ricerca di un finanziamento.

Una volta letto il Bando in modo approfondito sono emersi, purtroppo, una serie di vincoli piuttosto importanti, oltre una tempistica chiaramente ristretta. In particolare, tra le spese non ammissibili, che non potevano accedere al finanziamento, c'erano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per cui, tutte le sistemazioni stradali, del manto, non collegate, ad esempio, alla messa in sicurezza dei muri sia a monte che a valle.

Queste non erano oggetto di contribuzione. Così come i muri con altezza superiore ad 1 m. e, dalla consultazione del progetto definitivo, la strada dei Solari aveva muri più alti di 1 m. sia a monte, che a valle, del torrente che l'attraversa.

Tra i documenti obbligatori da allegare, oltre il progetto, c'era la perizia geologica e tutte le autorizzazioni di cui i progetti stessi necessitano, quindi, una fra tutte l'autorizzazione dei Bacini Montani che, purtroppo, troviamo molto lenti nell'assegnazione. Anche quello è stato un ulteriore elemento che ha reso difficile l'accesso alle domande. Oltretutto via dei Solari non sarebbe rientrata tra gli interventi ammessi.

Ricordiamo che tra il € 1.680.000 a Bando veniva stilata una graduatoria, ad esempio veniva data una premialità, pari al doppio del punteggio, per le strade con pendenza superiore al 15%. Sappiamo tutti che quella strada è praticamente piana, quindi, anche il punteggio sarebbe stato sicuramente basso, oltre ad avere gran parte delle opere non beneficiarie dei contributi.

I Bacini Montani erano chiaramente necessari visto che il nostro torrente, di fatto, attraversa la strada in senso trasversale. Pertanto le caratteristiche delle strade, per le quali avevamo progetti, non avevano, purtroppo, possibilità di accedere al finanziamento.

Le altre strade vedevano, perlopiù, interventi di manutenzione. In alternativa avremmo dovuto mettere in piedi dei progetti da zero, ed è stato questo il motivo per cui non si è fatto riferimento a quel Bando.

Riguardo il giusto coinvolgimento di ASUC, e del Consorzio di Miglioramento Fondiario, ci troveremo lunedì prossimo con il Commissario del Consorzio di Montagnaga per riaccedere al Bando messo in piedi dal Consorzio stesso, e provvedere ad una sistemazione, di parte della viabilità, secondo le esigenze che saranno meglio identificate a Montagnaga. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per la risposta. Chiedo al Consigliere Grisenti se si ritiene soddisfatto, o meno, della risposta.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Sì, in pratica mi conferma un'impostazione che l'attuale Amministrazione provinciale aveva già dato in passato, difatti, quando ero Assessore era uscito un altro Bando sulla viabilità dove l'Amministrazione comunale era rimasta, di fatto, esclusa in quanto in quel frangente c'erano situazioni stringenti sulla pendenza, e sul numero delle aziende insediate, all'interno di un determinato periodo, che non garantiva l'accesso con i progetti che avevamo in mano.

Stante le caratteristiche che avete descritto, forse, si sarebbe potuto tentare al Frassinè, so che anche lì c'è una problematica di accesso, non so se l'avete pensato. Fatto sta che se ci avete pensato, e non c'erano i requisiti, o ci organizziamo in futuro sulle esigenze in essere, oppure, ci tocca pensare che vivere su un territorio pianeggiante non fa parte delle priorità di una PAT montana. Diciamola così. Grazie.

SINDACO: Specifico che Frassinè era stata individuata, anche lì c'era il problema delle aziende agricole, visto che in questo Bando viene premiato il discorso delle aziende sul territorio, differenziate per tipologia di coltivazione, piccoli frutti o quant'altro.

Purtroppo è andata così, lo spunto di pensare ad una strada che rientri, perché una che subito era stata presa di mira era Bernardi, Puel, quella che scende, dove ci sono seri problemi di acque meteoriche, di muretti a secco, quindi, sarebbe potuta rientrare, però, bisognava eseguire un progetto da zero. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Assessore Dallapiccola.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Buonasera a tutti anche da parte mia. Faccio riferimento al Frassinè perché proprio questa settimana è stato effettuato un sopralluogo con i Bacini Montani, ed il Sindaco. Abbiamo anche avuto un incontro con l'ASUC di Vigo.

Visto che le proprietà sono quasi tutte delle ASUC di Vigo l'intenzione è di sistemare, intanto, la

strada comunale presente anche perché tutta la ghiaia va a finire nel fosso in fondo, nella grata. L'incontro è avvenuto per verificare se fosse possibile dare una continuità a quella strada, e ripristinare un ponte per arrivare dall'altra parte, dove la strada è rimasta.

Un'altra strada che avevamo preso in considerazione con l'ASUC di Vigo era quella di Laghestel, che partiva dall'abitato dei Ferrari. Quel tratto di strada è stato inserito nel progetto Hike&Bike, quindi, non siamo intervenuti perché ci sarà una sistemazione da parte del SOVA, e della Provincia. Faceva anche parte della mozione riportata dal Consigliere Mirko Fedel, richiamata nella vostra interrogazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Dallapiccola. L'ora per trattare le interrogazioni è passata, dobbiamo interrompere la discussione, e passare direttamente ai punti successivi.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: "Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 31.05.2022."

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. 1	Cons. Morelli Piero
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 2 all'ordine del giorno: Ratifica deliberazione giunta n. 122 del 21 luglio 2022, avente ad oggetto "Variazione n. 3 in via d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024."

La parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Come già accennato dal Consigliere Grisenti, abbiamo dovuto fare una variazione urgente di Bilancio causata da una serie di eventi. A Bilancio era prevista la realizzazione della sistemazione di un tratto di strada Faida-Riposo, per motivi di sicurezza, vista la presenza di un cedimento importante.

Avevamo già fatto richiesta di somma urgenza per capire se, in qualche modo, sarebbe potuta essere finanziata dalla Provincia, in realtà a seguito di sopralluoghi da parte della stessa non è stata riconosciuta. L'opera è stata prevista a Bilancio, e progettualizzata nel corso delle settimane scorse.

Su quell'opera c'è un contributo pari ad € 25.000 di Fondi statali per la sistemazione e messa in sicurezza delle strade, l'inizio dei lavori doveva avvenire entro fine luglio, pertanto, abbiamo dovuto fare questa variazione d'urgenza, collegata alla necessità di accedere al contributo, e partire in tempo con l'affidamento dei lavori.

Sono stati previsti € 11.400, in aggiunta, rispetto a quanto precedentemente stanziato, in modo da garantire la messa in sicurezza. Se avete presente il tratto, è molto scosceso su roccia, quindi, un intervento piuttosto impegnativo.

Il progetto, e direzione lavori, è dell'ing. Sartorelli selezionato per le sue caratteristiche tecniche, sia di geologo che di ingegnere. Il progetto è stato approvato, e fatta questa variazione per permettere la messa in sicurezza, in tempo utile, dell'opera.

La strada è molto frequentata sia dal punto di vista veicolare, che ciclabile, infatti, è presente il tratto ciclabile in senso stretto che va verso Montagnaga, ed anche quello che prosegue verso Faida. Questa è la proposta: una ratifica della deliberazione giunta, eseguita dalla nostra Giunta nel mese di luglio 2022. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Non ne vedo, per cui, possiamo passare alla votazione del punto n. 2: Ratifica deliberazione giunta n. 122 del 21.07.2022 avente ad oggetto "Variazione n. 3 in via d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024"

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il

seguinte risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 3 all'ordine del giorno "Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2021, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm."

Per illustrare il punto passo la parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Ci troviamo ad approvare, portando in discussione ed approvazione, il rendiconto 2021, in pratica il resoconto di fine anno del nostro Bilancio. Il periodo che stiamo vivendo... ..scusate, ma era staccato il cavo.

Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021. Chiaramente non serve specificare che il periodo è piuttosto impegnativo, collegato essenzialmente alla situazione generale pandemica.

Situazione che ha visto lo scorso anno una parte di ripresa dell'attività economica, per poi ripiombare nell'ultima parte dell'anno con la sovrapposizione della crisi energetica, che cominciava già a farsi sentire, esplosa nel corso dell'anno corrente, a seguito del conflitto ucraino.

Parte corrente. Entrate:

- Entrate correnti per complessivi € 5.818.807,08 comprensivi del Fondo pluriennale vincolato di entrata.
- Entrate tributarie, riferite sostanzialmente all'Imposta IMIS, pari a circa € 1.823.000. Rispetto l'esercizio precedente c'è stato un incremento complessivo pari ad € 225.000 riferiti all'Imposta versata in autoliquidazione, ed € 76.000 all'attività di accertamento.

Riguardo questa variazione hanno inciso sia l'incremento dello 0,07% introdotto nel 2020 per garantire l'equilibrio di Bilancio, ed un buon livello di Servizi ai cittadini.

- Entrate da trasferimenti correnti, pari ad € 1.333.631,10. (2.333.631,10)

Purtroppo si registra una diminuzione programmata del trasferimento provinciale sul Fondo perequativo per circa € 16.000, rispetto l'esercizio precedente, ammontante a complessivi € 975.934,05.

L'ulteriore quota del Fondo perequativo, per circa € 118.000, è relativa ai trasferimenti compensativi del minor gettito IMIS, in conseguenza delle agevolazioni in vigore nell'anno 2021 per gli immobili di tipo D: alloggi turistici, eccetera, a seguito dei provvedimenti presi per contrastare gli effetti economici della pandemia.

- Trasferimenti per scuole d'infanzia, circa € 387.000
- Trasferimenti per nido d'infanzia, circa € 176.000

- Trasferimenti per ex Azione 19, Intervento 3.3.D, circa € 190.000
- Trasferimenti straordinari per le precipitazioni nevose della stagione invernale 2020/2021, in riferimento alla quota danno del 2020, per circa € 67.000
- Recupero estinzione anticipata mutui, avvenuta nel 2015, ed ogni anno viene recuperata una quota, per circa € 40.000
- Trasferimenti dei Comuni limitrofi: Bedollo, Fornace e Sover per :
 - * Intervento 19, € 46.000
 - * Gestione Servizio biblioteca, € 3.500
 - * Bollettino intercomunale Pinè Sover, € 9.000
 - * Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè, € 16.000
- Trasferimenti dallo Stato per consultazioni elettorali, e censimento, accertati € 14.000.

Relativamente all'esercizio precedente, come elemento di variazione c'è stato il cosiddetto fondone, istituito per andare incontro ai Comuni per le funzioni essenziali e per le maggiori spese collegate alla pandemia.

Fondone impiegato per € 228.896 nel corso dell'anno 2021, in particolare per una serie di acquisti di materiale specifico collegato alla pandemia: gel, gestione rifiuti speciali, fornitura segnaletica ed altri materiali.

Sono stati utilizzati i soldi del fondone e, a più riprese, sono stati chiariti i criteri con cui potevano essere usati. Ad esempio, sono stati impiegati:

- € 29.428 per la tinteggiatura interna delle scuole elementari di Baselga e Miola, con prodotti certificati igienizzanti.
- € 17.000 circa per la sede municipale.
- Kit completo per il sistema di video-conferenza, acquistato per la Sala Giunta, molto utile anche per la Commissione Edilizia, o altre attività a distanza, per un totale di € 4.248.
- € 101.000 per i buoni spesa a famiglie, e sostegno alle attività economiche.
- Maggiori spese per gli asili nido, € 14.000.
- Oneri per sicurezza opere pubbliche.

Tutte le opere pubbliche in corso sono state gravate di oneri specifici, collegati alla gestione della pandemia, coperte con i soldi del Fondone.

- Entrate extra-tributarie, pari ad € 1.460.987,58

Si registra un lieve incremento rispetto l'esercizio precedente, una percentuale di accertato, rispetto gli stanziamenti, pari al 96,8%.

- Proventi di beni e servizi pubblici, complessivi € 1.096.000.

Rilevano un incremento di € 49.000 rispetto l'esercizio precedente.

- Attività di controllo e repressione irregolarità illeciti, Codice della strada, per € 27.448.

Un decremento di € 14.000 rispetto al 2020.

- Altre entrate da redditi di capitali, pari a circa € 20.000.

Riferiti alla distribuzione dei dividendi delle Società partecipate.

Come si è detto, i proventi di beni e servizi pubblici hanno registrato un incremento di circa € 49.000, rispetto l'esercizio precedente. Comprendono:

- Incremento entrate Servizio idrico integrato, € 30.000
- Incremento proventi da utilizzo di sale sportive, € 1.879. Condizionate dalla mancanza di utilizzo nel 2020 causa pandemia.
- Incremento € 1.752 per parcheggi comunali.
- Incremento € 34.000 per entrate relative alle rette del Servizio nido d'infanzia, collegate ai periodi di chiusura.
- Invarianza dei sovra-canoni dovuti per concessione, e derivazione acqua, a scopo idroelettrico.
- Invarianza del canone concessorio per il transito della rete di distribuzione gas.
- Nuovo Canone Unico Patrimoniale, che assorbe l'Imposta di Pubblicità e COSAP, registrando un gettito di € 29.000 circa.
- Diminuzione di € 30.000 di proventi del Servizio spazzamento strade.
- Diminuzione di € 6.940 di proventi dei Servizi cimiteriali, in relazione all'andamento del tasso di mortalità dell'anno con un accertato finale di € 20.000.
- Incremento di € 2.300 dei proventi dalle concessioni cimiteriali.
- Flessione di circa € 4.000 dei Diritti di Segreteria.
- Incremento di circa € 9.000 dei Diritti sulle concessioni, e autorizzazioni edilizie rilasciate.

Collegati essenzialmente a tutta l'attività legata, per la maggior parte, al 110% e sanatorie connesse.

Parte corrente. Spese:

- Reddito da lavoro dipendente, riduzione € 67.000 del costo.
Collegata alla mancanza della figura del Segretario comunale, e alla mancata assunzione del tecnico a tempo determinato che, peraltro, inizierà quest'anno ad operare dalla prossima settimana, in affiancamento al nostro Ufficio tecnico.
- Imposte e Tasse a carico dell'Ente, variazione di € 16.900.
- Acquisto beni e servizi, € 143.000.
- Trasferimenti correnti, € 154.000 di variazione.
- Rimborsi e poste correttive entrate, variazione di meno € 15.000
- Altre spese correnti, € 4.900.

Entrando nel dettaglio, quantomeno per sommi capi, ragionando in cifre arrotondate abbiamo:

- Acquisto beni di consumo, € 165.000
- Utenze e canoni, € 412.000.

L'anno che stiamo vivendo subirà, purtroppo, una variazione in positivo per la crisi energetica che vede bollette astronomiche ovunque.

Abbiamo ricevuto quella della biblioteca, nei primi 15 giorni, pari a circa € 2.000 di energia elettrica. Dobbiamo prepararci ad un anno di sofferenza, collegandosi ai ragionamenti sulla spesa corrente.

- Lavori socialmente utili, Intervento 19, circa € 300.000
- Contratti Servizio pubblico, € 738.000

Servizio nido, Servizio idrico, raccolta rifiuti urbani, servizi cimiteriali, rette di degenza, eccetera.

- Manutenzione ordinaria e riparazioni, € 270.000
- Pulizia € 92.000
- Sgombero neve, € 120.000.

Ricordiamo che la stagione 2020/2021 è stata particolarmente gravosa.

- Verde e arredo urbano, € 27.000
- Organi e incarichi istituzionali, € 137.000
- Servizi informatici, € 48.000
- Servizio prestito biblioteca, € 30.000
- Servizi amministrativi, € 17.000
- Servizio beni/terzi, € 28.000.

Tra le Imposte e Tasse:

- IRAP, € 94.000
- Imposta di Registro e Bollo, € 1.164,17
- Tassa Rifiuti, € 15.694

Trasferimenti correnti principali:

- € 209.000 ad ICE RINK PINE' per la gestione stadio
- € 115.000 al Comune di Pergine per la gestione Servizio Polizia locale.

Una riduzione collegata alla mancanza di personale, e del Comandante, rispetto il costo di previsione.

- € 101.000 alle famiglie per buoni spesa, a sostegno delle attività economiche per la pandemia
- € 80.000 ad Imprese per agevolazioni riduzione Tassa rifiuti
- € 50.000 alle Associazioni sportive
- € 38.000 alla Comunità di Valle per Servizio Spiagge sicure, ludobus e Centro Servizi aggregazione giovanile
- € 3.200 per i soggetti coinvolti nel P.G.Z.
- € 32.000 al Consorzio operatori economici dell'Altopiano
- € 7.700 alla A.P.T. Altopiano di Pinè. Valle di Cembra
- € 9.700 alle Associazioni culturali
- € 8.000 ai Vigili del fuoco
- € 15.000 all'Istituto Comprensivo per spese di gestione
- € 3.900 a Panarotta per il lancio della stagione sciistica
- € 3.000 alla parrocchia Sant'Anna per spese Festa patronale, e gestione della struttura Santuario di Montagnaga.

Tra i rimborsi e poste correttive di entrate sono comprese:

- Restituzione Imposte e Tributi, per € 7.652
- Altre spese correnti, € 73.000.

Il rimborso prestiti l'abbiamo visto in precedenza, si tratta dell'estinzione dei mutui da parte della Provincia, per cui sono stati impiegati € 40.000 circa.

Andando ad analizzare l'equilibrio di parte corrente ricordiamo che questa sessione del Consiglio è particolarmente importante perché si analizzano gli equilibri di Bilancio, verificando che non ci siano criticità in essere, che possono mettere a repentaglio la stabilità.

La parte corrente chiude con:

- Avanzo pari ad € 766.723
da cui vanno dedotte le risorse accantonate e vincolate per € 133.909
- * Equilibrio complessivo di parte corrente, pari ad € 632.813.

Al netto della quota di avanzo:

- Finanziamento alla parte ordinaria è pari ad € 338.987
- * Saldo di Bilancio corrente è pari ad € 293.826.

Hanno inciso su tale risultato le economie per Servizi sgombero neve, e sabbiatura. Nell'ultima stagione è stata meno onerosa, non è nevicato e ne subiamo le conseguenze anche adesso.

- Economie pari ad € 55.000 sulla spesa del personale di Segreteria, Ufficio tecnico e scuola infanzia.

Ci riferiamo in particolare alla mancata assunzione del personale tecnico a tempo determinato. Prenderà servizio la settimana prossima.

- Economie sul Servizio di Polizia municipale, € 37.000
- Economie per spese legali, € 10.000
- Economie sulla bolletta energetica, e riscaldamento, € 101.000
Sia per la disponibilità di energia elettrica sull'intero anno solare, tariffa agevolata collegata allo stadio del ghiaccio, che per gli effetti di efficientamento energetico.
- Economie per manutenzione ordinaria sulla rete idrica e fognaria, e stadio del ghiaccio, non programmabili, per € 26.000
- Economie sul Servizio di pulizia, per € 38.000.
Collegate alla pandemia, all'utilizzo ridotto delle palestre.
- Economie sui trasferimenti per attività e iniziative diverse, non realizzate nel corso dell'esercizio, per € 22.000
- Economie per incarichi relativi a progettazioni preliminari, riassunte nel Bilancio 2022, per € 34.000
- Economie sugli Interventi 19, per i lavori socialmente utili, € 38.000
- Economie sul salario accessorio del personale dipendente.

Abbiamo trattato la spesa corrente, adesso parliamo di spesa per investimenti.

Parte in conto/capitale:

Parlando di macro aggregati abbiamo:

- Investimenti fissi e lordi, o acquisto terreni, pari a circa € 3.162.246 dal rendiconto 2021
- Contributi agli investimenti, € 374.086,71
- * Totale pari ad € 3.536.458.

Riguardo la programmazione della spesa d'investimento c'è la prosecuzione, e integrazione di interventi già iniziati negli esercizi precedenti, i lavori di manutenzione straordinaria di edifici, e reti di Servizi.

Sono stati attivati i seguenti, principali, investimenti per un totale pari ad € 1.720.000 circa, precisamente:

- Lavori di sistemazione strade comunali diverse
- Sistemazione ex Albergo Alla Corona. A breve è previsto l'inizio dei lavori.
- Fornitura e posa in opera degli arredi della biblioteca comunale, per € 261.000
- Sistemazione tratto terminale di via del Longion, € 170.000
- Sistemazione dosso di Prestalla, € 99.000
- Rifacimento porzione componenti tratti di illuminazione pubblica, € 80.000
- Ristrutturazione tratto iniziale strada degli Orti, € 65.000
- Allestimento Sala ex piscina presso la palestra delle scuole medie, € 57.000
- Sistemazione strada Prestalla, € 50.000
- Realizzazione parapetto stradale lungo la laterale di via Targa, € 45.000
- Realizzazione banchettoni Ricaldo, € 45.000

- Progetto illumino-tecnico Centro Congressi Pinè 1000, € 44.000
Siamo in attesa del contributo da parte di GSE
- Realizzazione impianto fotovoltaico scuola media, € 34.000 circa.

Riguardo le spese esigibili dell'esercizio 2021, non entrerei nel dettaglio dell'elenco ivi presente, inerenti i lavori seguiti. Abbiamo un totale pari ad € 3.536.458,37. Ad esempio, uno degli importi più consistenti della prima tabella riguarda i lavori di realizzazione della nuova biblioteca, chiaramente si parla degli stati di avanzamento dei lavori maturati nel corso dell'anno 2021.

Qui abbiamo le spese esigibili dell'esercizio successivo 2022, tutte le opere attivate nel 2021 e proseguite nel corso del 2022. Tra le cifre rilevanti ricordo i lavori di sistemazione strade comunali diverse, iniziati nel corso del mese di luglio del corrente anno.

Il rendiconto complessivo dell'anno 2021 chiude con un risultato di Amministrazione pari ad € 3.767.892,30 composto da:

- Parte accantonata di € 1.614.738,38 di cui:
 - Accantonamento Fondo crediti di dubbia esigibilità, € 630.000
 - Fondo contenzioso, € 886.000
 - Fondo T.F.R. € 113.000
 - Fondo Indennità fine mandato, € 4.494
- Parte vincolata di € 380.353,51 così composta:
 - Risorse destinate a salari accessori, € 2.000 circa
 - Quota non impiegata contributi per permessi di costruire, € 128.000
 - Fondo funzioni fondamentali, Fondone, € 57.000
 - Proventi parcheggi, € 50.000
 - Contributi recuperi ambientali Area Cave, € 22.000
 - Trasferimenti per riduzioni tariffarie rifiuti, Fondone, € 5.261
- Parte destinata agli investimenti, € 129.952
- Parte disponibile, € 1.756.172,41

Riguardo la gestione di cassa abbiamo:

- Inizio 2021, cassa iniziale € 1.140.553,08
- Cassa finale, € 2.527.082,68

L'aumento consistente è collegato all'abolizione della prima rata IMIS 2021, che ha comportato entrate di cassa concentrate nel mese di dicembre 2021, quindi, gran parte dell'entrata è avvenuta a fine anno 2021. Anche il rendiconto dei Fondi BIM ha comportato un ingresso di cassa importante a fine 2021.

Riguardo la tempestività dei pagamenti, uno dei parametri monitorati, il nostro Comune resta molto virtuoso visto che i pagamenti vengono effettuati con cinque giorni di anticipo, rispetto la scadenza dei 30 giorni previsti. Su 1750 fatture ne abbiamo 14 che vengono pagate dopo la scadenza, tempi odierni assolutamente degni di nota. In riferimento alle verifiche dei parametri di deficit strutturale, tutti sono rispettati.

In riferimento al Conto economico, questo ammonta ad € 58.446.624,53 dove le immobilizzazioni materiali rivestono la parte principale, che vede un importo pari ad € 51.391.016,80.

Non leggerei nel dettaglio tutto il Conto economico, solo alcune precisazioni. Il saldo negativo della gestione ordinaria è pari ad € 161.510,72 su cui incidono gli oneri di ammortamento per € 1.835.000, non rilevati nella contabilità finanziaria, se pur sterilizzati in parte dalla quota annuale dei contributi agli investimenti, che ammonta ad € 1.244.670, 84.

Un contributo agli investimenti Aree sul Fondo Strategico Territoriale, come evidenziato in precedenza. Un miglioramento, rispetto l'anno precedente, per effetto dell'incremento delle entrate tributarie, registrato a seguito della politica IMIS adottata, per la ripresa dell'attività di accertamento, e l'applicazione dei trasferimenti statali assegnati sul Fondo funzioni fondamentali, Fondone, utilizzati a copertura delle minori entrate registrate, e le maggiori spese sostenute, rispetto l'anno di riferimento 2019.

Il risultato della gestione straordinaria mostra un saldo positivo pari ad € 260.354,90 registrando insussistenze del passivo, relative allo stralcio dei residui passivi, per l'importo di € 7.027.

Le insussistenze di adeguamento del Fondo contenzioso, alla luce delle sentenze pronunciate nel corso del 2021, per alcune cause, verso le quali non è stato presentato ricorso, e da cui è emersa una remota possibilità di soccombenza del Comune, per un importo di € 248.000.

L'insussistenza dell'attivo a seguito dell'accertamento dei residui attivi per € 1.445, sopravvenienze

attive derivanti da maggiori accertamenti per € 13.800 circa, sopravvenienze passive derivanti dai rimborsi di Imposta IMIS, anche su aree divenute inedificabili, per complessivi € 7.765.

Il risultato economico dell'esercizio, al netto di Imposte IRAP di € 94.793, mostra un utile di esercizio pari ad € 25.587,04 destinati a copertura delle riserve negative per beni indisponibili, come previsto dal principio contabile, da ultimo modificato con D.M. 01 settembre 2021.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliere Fedel Damiano.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie, buonasera. Vista anche la presenza del responsabile dell'Ufficio preposto ne approfitto per chiedere alcuni chiarimenti, con l'occasione ringrazio la struttura amministrativa per il lavoro svolto.

Rispetto la consistente riduzione dei residui, sia attivi che passivi, dal 2020 al 2021, in sostanza nel 2021 c'è stata una forte riduzione, pari a circa la metà, rispetto al valore del 2020.

Vorrei conoscere il motivo di questa sensibile riduzione, come si traduce in termini di gestione amministrativa. Come ho ipotizzato, se sia dovuta ad una sostanziale riduzione dell'attività amministrativa sia in parte ordinaria, che in parte straordinaria.

Nella relazione sulla gestione 2021, nella sezione sugli equilibri di parte capitale, c'è una cifra pari a circa € 300.000 da ricondurre ad un minore impiego dell'avanzo di Amministrazione 2020. Chiedo il motivo del mancato impiego delle risorse, se si tratta della lunghezza dei tempi, oppure, se le motivazioni sono da ricercare altrove.

SINDACO: Scusa, approfitterei per invitare qui Lino, che ringrazio per la presenza.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Un'ultima domanda. Se volete prima rispondere ai quesiti posti posso riprendere la parola successivamente. Presidente, posso chiedere un ultimo punto di chiarimento? Dopo di che chiudo il mio intervento. Grazie.

Sempre nella relazione, nella parte sulle considerazioni e valutazioni conclusive, c'è stata un'importante flessione, pari a circa il 50%, sui proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità.

Precisamente, riguardo i proventi accertati dal Corpo intercomunale di Polizia locale, si è passati da una cifra di € 22.600 del 2020, con una riduzione di € 8.400 circa, in pratica una riduzione del 50% circa dell'attività di accertamento illeciti. Vorrei capire se ci sia una motivazione particolare, oppure, se i cittadini sono diventati di colpo più educati, e rispettosi delle regole, o se la motivazione sia da ricercarsi altrove. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fedel. Prego Sindaco.

SINDACO: Lascerei dopo la parola al nostro ragioniere. Sul discorso multe, purtroppo, stiamo soffrendo di carenza del personale, abbiamo due effetti contrapposti: uno è il calo delle sanzioni, e l'altro la riduzione del costo del Corpo di Polizia municipale. Se non ricordo male, andiamo a risparmiare € 37.000 sull'anno 2021, sul Corpo di Polizia intercomunale, che si traducono in una minor presenza sul territorio.

E' stato indetto il Concorso nel mese di giugno, integrato il personale progressivamente in quanto all'atto del Concorso si ha un certo numero di Agenti abilitati, parliamo di 13 persone mancanti in organico, e queste che lavoravano perlopiù da altre parti hanno bisogno di tempi per disdette dal posto precedente,.

Pertanto, progressivamente, sono reintegrate all'interno dell'organico. Su tale Corpo stiamo ancora soffrendo, purtroppo, è un dato di fatto. Riguardo il punto sul miglior impiego dell'avanzo di Amministrazione, di circa € 300.000, passerei la parola al responsabile.

RAGIONIERE LINO ANESI: In sostanza questo è dovuto alla mancata realizzazione dei progetti, di perfezionamento della spesa, entro la chiusura dell'esercizio. Mi viene in mente il tratto di condotta dell'acquedotto, sotto il ponte centrale di Bedollo, che deve essere rifatto. Si parla di circa € 80.000.

Anche la fognatura dei Solari, se non erro, e qualche altro intervento di cui era stata prevista la progettazione, e l'avvio di appalto lavori entro l'esercizio 2021, però, per problemi noti, di carenza di personale dell'Ufficio tecnico, si sono dilatate le tempistiche e vengono riproposti sulla programmazione di quest'anno.

In merito alla riduzione dei residui non è altro che un fatto positivo, che tutti i Comuni vorrebbero, perché si chiudono tutte le pendenze pregresse. Noi abbiamo un meccanismo dove la Provincia interviene solo se siamo sotto cassa, quando non abbiamo Fondi in cassa, quindi, l'aver spostato la rata IMIS a

dicembre ci ha messi in sofferenza di cassa durante l'anno, così abbiamo potuto presentare alla Provincia, nostra debitrice, i fabbisogni di parte corrente, per cui, interveniva mensilmente e abbiamo recuperato un bel po' di residui attivi.

Anche il discorso di chiusura delle opere rendicontate nel BIM, quindi, un abbassamento dei residui attivi e passivi. Ripeto, un fatto positivo e non un rallentamento dell'attività, anzi. Con il nuovo sistema di contabilizzazione devono essere presenti a Bilancio solo impegni certi ed esigibili per la parte spesa, e crediti certi ed esigibili per la parte entrate. Ciò che non si perfeziona viene per forza rinviato agli esercizi successivi.

SINDACO: Grazie mille.

PRESIDENTE: Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Solo una specifica al responsabile. I € 300.000 e rotti di avanzo 2020, stanziato sul 2021 e poi non utilizzato, di fatto lo utilizziamo adesso in sede di assestamento? Va a contribuire all'avanzo? Pertanto, fa parte di quella serie di opere che andremo a discutere successivamente. E' giusto?

RAGIONIERE LINO ANESI: Sì, visto che era un avanzo di Amministrazione, quindi, risorse dell'Amministrazione, non vanno perse, c'è solo una dilatazione dei tempi sull'utilizzo delle stesse. Mi vengono in mente quelle due opere citate prima, che vengono riproposte.

Nel prossimo punto all'ordine del giorno sulla salvaguardia, che occorre eseguire entro il 31 luglio, viene scorso tutto il Bilancio e, in pratica, occorre verificare che le entrate e le spese siano in pareggio, da qui al 31 dicembre, anche se è un po' difficile riuscire a recuperare tutte le risorse necessarie. Tutto questo implicherà delle variazioni successive. Entro il 31 luglio c'è anche l'assestamento di Bilancio, dove si vanno ad applicare le risorse, soprattutto l'avanzo di Amministrazione, posto che i contributi, i trasferimenti principali, sono in netta riduzione, quindi, nei prossimi anni l'unica risorsa certa sarà proprio l'avanzo di Amministrazione, fino a quando ce n'è.

Ad esempio, il maggior trasferimento della Provincia sugli anni pregressi, il budget, nel 2021 era limitato ad € 280.000, con questa cifra mantenere tutte le strutture, e le infrastrutture comunali, è chiaramente difficile, se non ad un accesso a Fondi specifici, che vedremo successivamente, ad esempio per l'acquedotto che, comunque, comportano sempre una compartecipazione, un cofinanziamento del Comune con risorse proprie, per cui, è corretto impiegarlo nel migliore dei modi e non su altro. D'ora in poi sarà sempre più problematico arrivare ai risultati ottenuti negli scorsi esercizi.

PRESIDENTE: Grazie ragioniere. Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Solo una specifica sulla grossa cifra del Fondo Territoriale, di cosa stiamo ... *voce fuori microfono...* sì, del Fondo Strategico Territoriale. Cosa descrive questo grosso importo?

RAGIONIERE LINO ANESI: Si tratta di Fondi stanziati con la vostra Amministrazione, utilizzando l'avanzo di Amministrazione. In sostanza era un giro per poter utilizzare le risorse, altrimenti, nei primi anni del Patto di stabilità non si potevano utilizzare, l'avanzo non concorrevano agli equilibri. Pertanto è stato adottato, studiato questo giro, i Comuni partecipavano ad istituire il Fondo Strategico, in gestione alle Comunità di Valle, e queste ultime ritornavano le risorse ai Comuni sulla base di progetti specifici. In pratica noi le abbiamo destinate alla biblioteca, e al Centro ambulatoriale, quasi completato.

PRESIDENTE: Altri interventi? Prego Consigliere Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie. Un ulteriore chiarimento sulla relazione del Sindaco. Ha parlato degli investimenti avviati nel corso del 2021, la prima voce riguarda le varie sistemazioni della viabilità per € 480.000, però, di fatto sono state avviate solo ad oggi. Vorrei un dettaglio, se pur a grandi linee, su quali siano gli interventi previsti, avviati e qual è la tempistica per la loro conclusione. Grazie.

SINDACO: Vado a memoria sugli interventi, innanzi tutto il motivo del loro avvio solo nel mese di luglio è collegato, chiaramente, all'approvazione del Bilancio che ha dato la possibilità di dare avvio alle gare di appalto, e affidamento dei lavori.

Riguardo le strade l'Impresa è, attualmente, su quella che collega il Canè al Fiorè, per la sistemazione delle problematiche inerenti le venute di acqua lungo la strada, una serie di tornanti che ne comportavano la pericolosità in estate ma, soprattutto, in inverno per problemi di ghiaccio.

Sono state sistemate alcune strade comunali, sempre a Canè, già ultimate. Una a Miola in via del Massalon. Ci sono attraversamenti pedonali in sicurezza di tutta via Cesare Battisti, dieci attraversamenti con l'illuminazione e segnalazione adeguata.

Il muro di sostegno della strada che collega Miola con Al Mas Bar, dossi rallentatori a Ricaldo, e nella parte dove si incrocia con via Miralago, se non ricordo male. Un altro dosso rallentatore più a monte, dove la strada gira e dove ci si lamenta per la velocità molto sostenuta dei veicoli.

Interventi che sono stati avviati e, compatibilmente con la stagione, sono in corso di realizzazione. Ieri il nostro Assessore Dallapiccola, con l'ing. Tomasi e il geom. Francesca, hanno eseguito un rilievo sulla strada che va verso Al Mas Bar per eseguire il frazionamento, anche l'acquisizione del terreno per permettere la realizzazione dei lavori è stata fatta a titolo gratuito. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per le risposte. Altri interventi? Prego Consigliere Fontana Stefano.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Buonasera a tutti. Approfitto della presenza del ragioniere comunale per togliermi dei dubbi, anche sui termini che vengono utilizzati nella relazione. Quando si parla di risultato di Amministrazione vedo che c'è una parte accantonata, ed una vincolata.

Vorrei capire bene la differenza tra le due voci. Inoltre sulle cifre che entrano in una parte, piuttosto che nell'altra, quali sono i criteri di suddivisione delle voci che vanno nella parte accantonata, e vincolata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fontana. Prego ragioniere.

RAGIONIERE LINO ANESI: La distinzione tra quote accantonate e vincolate, destinate, dipende chiaramente dai principi contabili, dal D. Lgs. n. 118 che, nel distinguere le risorse, detta anche i tempi di utilizzo delle stesse, ed i vincoli. E' meglio leggerle in modo analitico.

Nella quota accantonata c'è il Fondo contenzioso, dove viene eseguita la ricognizione di tutti i contenziosi che l'Amministrazione ha in essere, e dove c'è la probabilità di soccombere. Per questo motivo vengono stanziati queste risorse finalizzate solo in caso di evento negativo per l'Amministrazione, in soccombenza, quindi, devono essere già previste a Bilancio. Sono pari ad € 866.000, tutti siamo a conoscenza della grossa causa...voce fuori microfono...per chiuderla.

L'altro è il Fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito a tutte le entrate per cui ci avvaliamo dei Servizi dell'Agenzia delle Entrate per la riscossione coattiva. Troviamo tutti i ruoli dell'Imposta IMIS, ex ICI, ed anche gli stessi ruoli dell'acquedotto, fognatura, mense non pagate.

Siamo ad un accantonamento obbligatorio, eseguito in base all'andamento delle riscossioni degli ultimi cinque anni, e al grado di effettiva possibilità di riscuotere i crediti. Sono pari ad € 630.000 che restano lì fino a che l'Amministrazione non incassa, qualora Equitalia dovesse farci presente che non arrivano, a quel punto si taglia il residuo attivo e si diminuisce, di conseguenza, anche il Fondo crediti.

Altri accantonamenti sono l'indennità di fine mandato e il Trattamento di Fine Rapporto, che maturano alla cessazione dei dipendenti. Le quote vincolate riguardano vincoli di Legge, tra cui il Fondo per l'emergenza sanitaria istituito a più riprese già nel 2020, il Fondo funzioni fondamentali. Sono soldi statali, erogati tramite la Provincia di Trento per sostenere la funzionalità degli Enti.

Tra i vincoli il canone per uso parcheggi, vincolo di Legge per il quale le destinazioni devono essere reinvestite nei parcheggi, siamo ad € 50.000. Peraltro, al risultato di Amministrazione 2021 sono già stati applicati, per le manutenzioni dei parcheggi, al Bilancio 2022. C'è un avanzo vincolato da salario accessorio, che in verità è poca cosa. Quando non vengono raggiunti gli obiettivi assegnati agli Enti quella quota deve essere, comunque, vincolata e riutilizzata nel momento in cui si farà la contrattazione successiva per il personale.

Riguardo le sanzioni per violazione del Codice della strada il 50% deve essere investito sulla sicurezza stradale, piuttosto che sulla formazione, sempre vincoli stabiliti. Tra le vincolate ci sono anche i recuperi di contributi per le aree della zona Cave, Fondi che le Ditte sono obbligati a stanziare, e l'Amministrazione, in questo caso le ASUC, dovranno reinvestire per il ripristino dei suoli.

Infine le concessioni edilizie, permessi di costruire, che hanno anche loro un vincolo di destinazione, alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie. Erano € 128.000, ma sono stati quasi tutti impiegati a Bilancio preventivo. Difatti, le vincolate possono essere già impiegate in sede di costruzione del Bilancio di previsione, stilato da noi, mentre, per le altre quote destinate, l'avanzo libero, occorre attendere per forza l'approvazione del rendiconto prima di applicarle a Bilancio.

Tra gli altri vincoli il Fondo funzioni fondamentali per la riduzione della tariffa alle Imprese, quei Fondi residui già destinati dal Consiglio comunale a maggio, con una riduzione del 10% delle categorie economiche, pari ad € 5.000.

I Fondi destinati agli investimenti sono tutti straordinari, e non hanno un determinato vincolo di

Legge, ma devono essere destinati genericamente a spese d'investimento al Titolo II, ed ammontando ad € 129.000.

Nello specifico sono proventi da concessioni cimiteriali, proventi dal gestore GSE perché prima finanziamo l'intervento e dopo, se abbiamo accesso al conto/termico, quei Fondi devono essere reinvestiti per spese d'investimento.

Vedo anche il contributo delle ASUC in conto/capitale, questa era l'ASUC di Faida dove noi avevamo anticipato, con risorse proprie, il rifacimento e la manutenzione straordinaria della Faida-Riposo. Dopo di che è intervenuta l'ASUC con un contributo, ora è in avanzo accantonato, ma viene utilizzato già in sede di assestamento. Anche le alienazioni, di cui una pari ad € 16.000 del Macello pubblico fino a quando era presente. Questo è quanto. Spero di essere stato abbastanza chiaro.

CONSIGLIERE FONTANA: Chiarissimo, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Una domanda veloce per il Sindaco, e l'Assessore Dallapiccola. Per quanto concerne i lavori del Museo Alla Corona ricordo che abbiamo preso il contributo del GAL lo scorso anno, già inserito a Bilancio, pari ad € 147.000.

Successivamente c'era stata un'integrazione, nel Bilancio preventivo di quest'anno, da parte dell'Amministrazione. So che entro marzo del prossimo anno bisognerà arrivare ad uno step, se non erro, nell'affidamento lavori, per non decadere dal contributo. Pertanto, approfittando di questo spazio, vorrei sapere a che punto siamo con questa opera. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Prego Assessore...no, prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Grazie della domanda. Come ha giustamente ricordato la Consigliera, era stato stanziato un importo per il progetto "parziale" e, successivamente integrato, per arrivare al completamento dell'opera. Quest'anno è stata fatta la gara d'appalto ed, una volta approvato il Bilancio di previsione, è stata avviata la procedura.

Purtroppo la gara ha dato esito negativo, nel senso che nessuno si è presentato, quindi, si è potuto procedere alla trattativa diretta e si è arrivati ad eseguire l'affidamento. E' stato stipulato il contratto ieri ... *voci fuori* microfono... Consorzio ARS, un'Impresa specializzata nei restauri.

Il grosso problema era stato il doppio aumento dei prezzi ad inizio 2022, e successivamente ulteriormente saliti, inoltre, sono opere che richiedono l'abilitazione della Ditta al restauro. Le Ditte disponibili sul territorio sono pochissime, e sono prese da mille cose, per cui un lavoro del genere per una grossa Ditta non è di grande importanza, quindi, si è reso necessario ricorrere a questa procedura per poter dare avvio ai lavori, che verranno avviati a brevissimo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Ringrazio il ragioniere perché, con il suo Servizio, mette ben oltre l'impegno richiesto dal punto di vista amministrativo. E' una colonna che ho apprezzato per 10 anni, una persona che dà un'affidabilità incredibile, che ringrazio veramente.

Lo ringrazio perché con il suo modo di fare, accomodante e di servizio per l'Amministrazione, è capace anche di dirci delle cose importanti. Se non ho capito male, ci dice di fare attenzione.

Nel nostro Bilancio è descritta e documentata una situazione per la quale l'Amministrazione, in un passato molto recente, ha dovuto inventarsi un giro di risorse facendo corpo e massa con tutte le Amministrazioni finitime, per andare a creare un Fondo per un aiuto, un sussidio, alle singole Amministrazioni per risolvere questioni basilari per una comunità.

Avevamo vissuto, e stiamo vivendo, una situazione economica dove era in forse anche la possibilità di mettere mano ad un ambulatorio, se non c'era questo escamotage di trasferimento, di mutuo aiuto. Cerco di banalizzare, perché non riesco ad entrare nel dettaglio.

E' un qualcosa di cui l'Amministrazione, gli Amministratori, devono assolutamente prendere consapevolezza, padronanza. Siamo ancora in una situazione dove miniamo, fondamentalmente, un presidio di Servizio alla salute a cui, prima o dopo, tutti dovremo rivolgerci.

Stessa cosa per un altro presidio con cui abbiamo aperto il Consiglio comunale, ovvero, l'intelletto, la forma quasi massima dell'espressione umana, un qualcosa che ci distingue dal mondo animale. Per sopperire a queste esigenze siamo talmente "floridi" che riusciamo a farlo solo con un giro, altrimenti, non potremmo nemmeno sfiorare i Bilanci.

Ci troviamo anche a dire okay per motivi vari, è evidente, non siamo riusciti a far partire € 300.000,

quasi un Albergo alla Corona, per cui, non riusciamo nemmeno a muovere un Albero alla Corona definito, che per un'Azienda mediocre è un qualcosa da non considerare, ma semplice da fare.

Arriva in aiuto un qualcosa che è l'avanzo, rispetto al quale mi viene detto di farne tesoro perché è l'unica cosa certa su cui potrà contare l'Amministrazione Pubblica. L'avanzo di Amministrazione è un "tesoretto" che va protetto perché con il flusso di trasferimenti non riusciamo, di fatto, a pianificare una visione di imminenza. Viviamo quest'epoca, dove abbiamo anche un doppio incremento dei prezzi, quindi, ciò che dovrebbe davvero segnare il passo è la prudenza nella gestione della finanza pubblica.

In questo senso abbiamo una fortuna ereditata, abbiamo un buon patrimonio, qualificato, con diverse decine di milioni di euro, che dà già solidità alla struttura, ma cadiamo miseramente su cifre di poco conto, se paragonate ai € 50 milioni.

Pertanto mi preme capire se sono io così pessimista, oppure, se di fatto è un tratto reale del momento che stiamo vivendo, quindi, è questo che noi dovremo valutare per portare avanti l'Amministrazione comunale. Non lo chiedo a Lino, non è una domanda prettamente contabile, ma è uno spunto per dire se siamo veramente in questa situazione perché per me è davvero critica.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Due parole per associarmi alle considerazioni del Consigliere Grisenti, prima di tutto confermo il ringraziamento alla nostra "colonna" e lo sottoscrivo in modo ufficiale e formale perché una dedizione così grande al lavoro è sicuramente difficile da trovare.

Sul discorso del pessimismo è evidente che i tempi sono non difficili, ma di più, nel senso che abbiamo pandemie, guerre, crisi energetiche, prezzi che stanno esplodendo, affronteremo successivamente la variazione di assestamento al Bilancio, ed abbiamo dovuto necessariamente tenere conto di queste dinamiche, dobbiamo cercare di andare avanti con quello che è avviato.

Le risorse sono fondamentali, l'avanzo è da utilizzare con estrema parsimonia, siamo stimolati ad andare a cercare contributi da parti non "convenzionali" o cercando di sfruttare quanto c'è. Purtroppo non è tutto oro ciò che luccica, l'abbiamo visto con il PNRR dove le promesse sono tante, ma poi si scontrano con un'italianità che andiamo a pagare giornalmente. Bandi, fatiche e corse per poi aspettare mesi e mesi.

Una delle cose che avrei accennato sulla variazione al Bilancio, è che la capacità di adeguarsi ai tempi è quantomai necessaria in questo momento, noi eravamo abituati a cambiamenti molto gradualmente nel tempo, oggi sono repentini e ci costringono a veloci variazioni di rotta per cercare di stare a galla, e non schiantarci contro qualche iceberg che può arrivare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Bernardi Pierluigi.

CONSIGLIERE BERNARDI PIERLUIGI: Intervengo per dichiarazione di voto. Annuncio il voto positivo da parte del nostro Gruppo "Pinè Futura" e colgo anche io l'occasione per rimarcare quanto detto dal Sindaco, e dal Consigliere Grisenti, ovvero un ringraziamento al rag. Lino per essere davvero la nostra linfa, tutti noi abbiamo avuto modo di disturbarlo e c'è sempre stata una risposta, un aiuto, un consiglio. Grazie anche da parte del nostro Gruppo.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Altri interventi? No, passiamo alla votazione: "Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2021, redatto secondo gli schemi di cui l'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss.mm."

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 10	Conss. Giovannini Carlo, Santuari Alessandro, Morelli Piero, Anesi Graziella, Dallapiccola Gabriele, Gennari Claudio, Corradini Umberto, Bernardi Pierluigi, Lazzaro Paolo, Fedel Mirko
Astenuti	n. 6	Conss. Fontana Stefano, Viliotti Elisa, Giovannini Ivan, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Michele Simone
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 10	Cons. Giovannini Carlo, Santuari Alessandro, Morelli Piero, Anesi Graziella, Dallapiccola Gabriele, Gennari Claudio, Corradini Umberto, Bernardi Pierluigi, Lazzaro Paolo, Fedel Mirko
Astenuti	n. 6	Cons. Fontana Stefano, Viliotti Elisa, Giovannini Ivan, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Michele Simone
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 4 all'ordine del giorno: "Articoli 193 e 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione di assestamento generale, e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio."

Prego Sindaco per l'illustrazione del punto.

SINDACO: Grazie Presidente. Dopo il rendiconto è prevista la variazione di assestamento generale - conseguente gli avanzi e le risultanze del rendiconto 2021 - che andiamo a scorrere nel dettaglio del dispositivo: Variazione di assestamento, e controllo generale della salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

E' una richiesta di Legge la quale prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, occorre eseguire la verifica generale di tutte le voci di entrata, e di uscita, compreso il Fondo di Riserva e il Fondo di cassa, per assicurare il mantenimento del pareggio di Bilancio.

E' un momento fondamentale della vita amministrativa, dal punto di vista finanziario del nostro Ente, si verifica la sussistenza, il permanere degli equilibri generali di Bilancio, o in caso di accertamento negativo le correzioni di rotta.

Correzioni che devono riguardare le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati di gestione finanziaria ne facciano prevedere un disavanzo, i provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti, e le iniziative necessarie per adeguare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che abbiamo rilevato nel punto precedente, e che in parte è stato ridotto.

Le verifiche sono state effettuate dal responsabile del Servizio finanziario, richiedendo ai responsabili dei singoli Servizi le seguenti informazioni:

- Esistenza di eventuali debiti fuori Bilancio
- Esistenza di dati, fatti e situazioni che possono far prevedere le ipotesi di un disavanzo di gestione, o amministrazione, per lo squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero, gestione residui, anche al fine di adeguare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato al risultato di Amministrazione.

Chiaramente ci sono dei debiti potenziali che vanno repentinamente individuati e, qualora lo risultino, vanno accantonati nell'apposito Fondo, di cui parlavo poc'anzi.

Considerato che il responsabile del Servizio finanziario attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente, o capitale, di competenza o gestione residui, o di cassa

Richiamato il principio applicato alla contabilità finanziaria in base al quale, in sede di assestamento di Bilancio, alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto.

Verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità, complessivamente accantonato - che continuiamo a riverificare l'elemento, richiesto giustamente dal Consigliere Fontana - quindi in sede di assestamento, nell'avanzo in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti, e di

quelli dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi, e passivi, che pertanto non risulta necessario provvedere ad accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziato in sede di Bilancio previsionale in € 112.000, e accantonato nel risultato di Amministrazione 2021 in € 630.109,55.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva.

Ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrarne l'importo entro i limiti di Legge.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, di cassa.

Ritenuto di integrarlo per l'importo di € 50.000 in relazione alle possibili necessità di cassa fino a fine anno, entro i termini di Legge.

Accertato che non si rende necessario adeguare il Fondo rischi di passività potenziale, sia in relazione a quanto disposto all'articolo n. 21 delle norme finanziarie Società partecipate, che sancisce l'obbligo di accantonare in apposito Fondo vincolato un importo pari al risultato negativo, conseguito dalle Società partecipate.

In particolare applicato al Piano Pinè Valle di Cembra, chiaramente in liquidazione, in quanto ripianato mediante l'utilizzo di riserve del patrimonio netto, sia del Fondo contenzioso, in quanto non vi sono aggiornamenti sui procedimenti in corso.

Vista la variazione di Bilancio, predisposta in base alle richieste formulate ai responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata, e di uscita, compreso il Fondo di Riserva, ed il Fondo di Riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di Bilancio, e degli equilibri di Bilancio.

Atteso che trattasi di provvedere alle variazioni, in parte ordinaria, nei termini seguenti:

Parte corrente:

^ Missione 1: Servizi istituzionali generali, e di gestione. Organi istituzionali.

Sono stati stornati i Fondi per Indennità di carica, per previsti aumenti di indennità slittati al 01 gennaio 2023, per circa € 23.000

* Programma 3: Gestione economico-finanziaria, programmazione Provveditorato.

Integrati i Fondi per consentire l'affido di incarico di redazione del Bilancio consolidato, relativo al 2021, in relazione al carico di lavoro, e al personale.

- E' stata presa questa decisione per andare incontro agli Uffici, quindi, invece di far redigere il Bilancio consolidato dal personale interno, esternalizzarlo. Purtroppo è un'esigenza che si fa sempre più pressante perché il personale è sempre più oberato di oneri e, spesso, l'impossibilità di integrarlo impone iniziative anche di questo tipo. Così come normalmente avviene con la progettazione direzione lavori delle opere.

* Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e Servizi fiscali.

Sono stanziati i Fondi per consentire il rimborso, agli aventi diritto, degli importi versati a titolo di IMIS su aree inedificabili. Importo di € 25.000.

- Chiaramente va restituito quanto versato in precedenza -

Restituzione alla Tesoreria comunale di accrediti, relativi alla fatturazione Servizio Acquedotto, andati insoluti.

- La Tesoreria ci aveva riconosciuto dei Fondi, però, risultando insoluti da parte del contribuente, ci sono stati riaddebitati -

* Programma: Ufficio tecnico.

Si provvede allo storno dei Fondi, relativi alla spesa del personale, per effetto del differimento dei termini di assunzione di un assistente tecnico.

- E' stato indetto il Concorso, individuato il tecnico che entrerà in servizio martedì prossimo -

Sono stanziati, inoltre, € 82.000, quale posta una tantum, destinati all'affido di incarichi di progettazione preliminare per sistemazioni stradali, interventi di interconnessione acquedotti Baselga - Bedollo, rifacimento fognature, piste ciclabili e per la realizzazione di un fito-filtro nel Biotopo di Sternigo, nonché, per l'avvio delle procedure concorsuali di progettazione e di idee.

- Negli € 82.000 rientrano gli interventi riferiti in precedenza, sottolineando il discorso del fito-filtro quale dimostrazione della volontà di procedere alla risoluzione dell'annoso problema del nostro lago di Serrai.

Ieri è passato un ordine del giorno, presentato in Consiglio provinciale, sull'analisi di fattibilità effettuata con la Provincia. Sono stanziati i Fondi, quindi, cercheremo di integrare queste risorse con quanto

già previsto da parte della Provincia stessa -

* Programma 11: Altri Servizi generali.

Sono integrati, per € 4.000, i Fondi necessari per i rilevanti aumenti dei costi per la fornitura del gas alla sede municipale.

^ Missione 4: Istruzione e diritto allo studio.

Istruzione prescolastica, € 4.100 per le scuole d'infanzia, acquisto beni e manutenzione ordinaria degli edifici. Tinteggiatura interna con vernici igienizzanti.

- *Riferimento al famoso Fondone per € 35.000 -*

Adeguati i Fondi, a fronte di aumento dei costi di fornitura gas, per € 9.000.

* Programma 2: Altri ordini di Istruzione non universitaria, per cui, elementari e medie.

Integrati i Fondi per il riscaldamento degli edifici.

- *Vedete che molte voci sulle scuole riguardano problemi energetici, a tutti gli effetti è entrato in esercizio il fotovoltaico, che sta dando una discreta mano in termini di riduzione della spesa corrente -*

Sono stanziati anche i Fondi occorrenti per la tinteggiatura interna con vernici igienizzanti, per € 32.000.

* Servizi ausiliari ed Istruzione.

Adeguato il crescente andamento inflazionistico, e i costi di generi alimentari. Aumenti della spesa tutti ricollegabili alla crisi energetica che, di fatto, si è riflessa su tutte le attività.

^ Missione 5: Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali.

Fondi destinati all'assunzione a tempo determinato di una figura coadiutore amministrativo, Categoria B Livello evoluto, per la biblioteca. € 12.400.

- *E' quanto riportato anche nella risposta all'interrogazione iniziale sulla biblioteca -*

Fondi destinati all'incremento dei costi energetici al Centro Congressi Pinè 1000, e la nuova biblioteca, per € 8.000 di fornitura gas ed € 1.500 di energia elettrica, nonché, € 1.000 per manutenzioni.

- *All'ultimo momento abbiamo ricevuto la bolletta, per cui occorre molta attenzione anche sulla spesa delle nostre strutture -*

* Politiche giovanili, sport e tempo libero.

E' prevista l'integrazione di Fondi per la manutenzione degli impianti sportivi, per € 3.000.

^ Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio.

Acquisti necessari per lavori in economia sui parchi, € 1.000.

* Programma 3: Rifiuti.

Stanziamento dei Fondi necessari per la riduzione del 10% per la copertura di contributo per le attività economiche sulla tariffa rifiuti, € 5.200.

* Programma 4: Servizio idrico integrato.

Sono state stanziati le risorse a copertura degli oneri derivanti dall'erogazione del T.F.R. di dipendenti cessati.

- *Erano caricati sul Servizio idrico, sono stati integrati i costi per il pagamento, girando i Fondi accantonati nell'avanzo di Amministrazione, a cui si faceva riferimento in precedenza. Si carica il Fondo specifico accantonato per i T.F.R. ed in questo caso viene ridotto perché due dipendenti sono cessati dalla carica -*

^ Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità.

Integrazione dei Fondi, Servizio di illuminazione pubblica, per € 10.000 anche in relazione alle misure previste di riduzione dei consumi, ed efficientamento energetico degli impianti.

^ Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Asili nido, e programmazione governo rete Servizi socio-sanitari. Integrati i Fondi necessari per il riscaldamento edificio sede del nido d'infanzia, per € 3.000, e la nuova sede del Centro Servizi sanitari e ambulatoriali, per € 1.000.

* Programma 9: Servizio necroscopico, cimiteriale.

Incrementati i Fondi per la gestione Servizio, per € 7.300.

- Sono previste le esumazioni, cremazioni, di una parte del cimitero di Baselga -

^ Missione 20: Fondi e accantonamenti nel programma Fondo di Riserva.

Integrato il Fondo di Riserva e di cassa, per € 50.000.

- E' stato integrato il Fondo di Riserva di cassa per non andare sotto -

Rilevato che

Nella parte corrente di entrata si procede mediante applicazione delle maggiori entrate accertate, per € 43.779 al Titolo II Trasferimenti correnti, dove viene iscritto il contributo statale assegnato al Comune, tramite la Provincia di Trento, per garantire la continuità dei Servizi, a fronte del caro-bollette.

- Un riconoscimento fatto a livello statale -

Per garantire l'equilibrio di parte corrente si provvede con l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione vincolato, derivante dalle erogazioni sul Fondo esercizio delle funzioni fondamentali - Fondone - per un importo di € 63.000 circa.

Altresì, l'applicazione della quota libera dell'avanzo di Amministrazione per l'importo di € 142.000 circa, di cui € 130.000 per spese non ricorrenti, secondo quanto stabilito dal 9212 del principio contabile 42.

- Pertanto, si utilizza parte dell'avanzo per coprire l'ammancio sulla spesa corrente -

Considerato altresì che

Occorre provvedere allo stanziamento e adeguamento dei Fondi per la realizzazione di interventi, e programmazione spesa in parte straordinaria, si adottano le seguenti variazioni:

^ Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza.

Nonostante la presentazione della domanda di contributo sul sistema di video-sorveglianza, con criteri di assegnazione molto stringenti, avvenuta nello scorso dicembre, siamo stati esclusi per poco. Sono state presentate circa 3000 domande, e noi ci siamo classificati circa al 600esimo posto, su 400 assegnatari, per cui non eravamo lontani dall'obiettivo.

Vengono premiate le situazioni più critiche, dal punto di vista della sicurezza pubblica, la nostra quota di compartecipazione nella domanda era piuttosto alta, però, pur essendo andati molto vicini non siamo assegnatari.

In ogni caso abbiamo deciso di partire con i primi € 90.000 inerenti i varchi di accesso al paese, e la parte dell'hardware centrale. Un inizio per dare avvio al sistema di video-sorveglianza, sempre più necessario sul nostro territorio.

^ Missione 4: Istruzione e Diritto allo studio.

Istruzione prescolastica, sono stanziati € 5.000 per integrazione arredi della scuola d'infanzia, in accordo con le richieste della coordinatrice.

* Programma 2: Ordine di istruzione non universitaria, quindi, elementari e medie.

€ 5.000 per lavori di manutenzione straordinaria sede elementari, € 10.000 per dotazione arredi.

^ Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero.

Variazione rilevante, particolarmente importante.

* Programma 1: Sport e tempo libero.

Stanziati i Fondi per € 320.000, per la progettazione preliminare delle opere previste per lo stadio del ghiaccio, evento olimpico 2026. Ammissibili al finanziamento provinciale. Fondi per ammodernamento parchi gioco integrati, per € 20.000.

- Un paio di precisazioni sui due importi: € 20.000 vanno ad integrare gli stanziamenti previsti per i parchi gioco, necessari per la loro realizzazione a San Mauro, i cui lavori stanno procedendo.

€ 320.000 sono conseguenti all'avvenuto stanziamento a Bilancio della Provincia di € 50.500.000, approvato proprio oggi dal Consiglio provinciale nella variante di assestamento che, come il nostro Comune, si è trovata a progettare.

In precedenza, con un provvedimento di giugno 2021, avevamo una disponibilità pari ad € 15.500.000, previsti per la riqualificazione dell'esistente, ovvero la sistemazione dell'Anello 400 m. e la sistemazione del palazzetto ivi presente. Anche in quel caso vengono definiti dei criteri di progettazione, viene stanziata una cifra e definiti i criteri per l'impiego.

Il Comune presenta un progetto preliminare che soddisfi tali criteri, a quel punto la Provincia definisce, e riconosce, gli oneri sostenuti dal Comune, in questo caso la progettazione, e se rispettano i criteri previsti si dà l'avvio alla progettazione definitiva, esecutiva e quant'altro.

In questo caso i tempi erano molto stretti, quindi, con la Provincia si è concordata l'ammissibilità della nostra struttura al Commissariamento provinciale, è in corso anche la richiesta per un Commissariamento statale.

Il Commissariamento provinciale permette di guadagnare tempo sulla realizzazione dell'opera, tutta la procedura amministrativa resta la stessa, però, si accorciano i tempi per le autorizzazioni amministrative.

E' stato riaperto il Bando per la presentazione delle candidature dei Commissari, con scadenza al prossimo 05 agosto, i quali prenderanno in mano la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori e quant'altro. Specifica inerente la progettazione dell'Ovale olimpico -

^ Missione 7: Turismo, programma sviluppo e valorizzazione.

Sono stanziati Fondi pari ad € 15.000 per acquisto luminarie natalizie, da destinare alle frazioni, e altra attrezzatura complementare.

- Abbiamo voluto dare un segno alle frazioni, di vicinanza anche nell'evento natalizio, per cercare di creare gruppo tra le frazioni che compongono il nostro Comune -

^ Missione 9: Sviluppo sostenibile, e tutela del territorio e ambiente.

** Programma 4: Servizio idrico integrato.*

Sono integrate le risorse per manutenzione straordinaria della rete idrica comunale, per € 40.000.

- Una precisazione sul motivo di questa integrazione straordinaria. Sono stati utilizzati i Fondi, precedentemente stanziati, per la sistemazione dell'acquedotto di Sternigo. Sicuramente non è un periodo ideale per eseguire dei lavori sulla sede stradale, però, è stato creato un bypass tra l'acquedotto di Rizzolaga e l'acquedotto proveniente da Bedol Pian, che va a risolvere problemi, ormai decennali, di alimentazione idrica in alcune abitazioni nella parte alta di Sternigo.

Per uno sviluppo progressivo dell'acquedotto, alimentato dal Bedol Pian, sono andati avanti alimentando quelle abitazioni, anziché, eseguire il collegamento dal serbatoio di Rizzolaga, portandosi ad una quota prossima sull'acquedotto di Bedol Pian, con problemi di pressione, già segnalati in uno dei primi Consigli nel momento in cui si era parlato dei pozzi tra i due laghi.

Creando questo bypass è stato possibile alimentare la parte di Sternigo, più penalizzata, direttamente dal serbatoio di Rizzolaga senza passare da Rizzolaga al Bedol Pian, e trovarsi ad un livello inadeguato, con problemi di pressione.

Quest'anno è stato particolarmente critico, dal punto di vista della situazione idrica, in quella zona, in quanto si tratta, perlopiù, di seconde case. Si attivavano le sorgenti, il vascone presente su Costalta, che si trova ad una quota superiore, però, alimentato da sorgenti superficiali.

Questo fa sì che l'acqua in arrivo sia minore, visto il periodo di siccità che stiamo vivendo, gravata da una serie di perdite che, con un maggior utilizzo degli acquedotti, si sentono ancora di più nel periodo estivo, quando il turismo è maggiore. Difatti ne sono state rilevate tre nella zona dei Paludi, tra cui allacci privati.

Purtroppo abbiamo un impianto idrico in condizioni abbastanza disastrose viste le tubazioni ormai datate, quindi, progressivamente ci troviamo a dover sostituire dei tratti importanti. Pertanto, abbiamo integrato i € 40.000, necessari per risolvere definitivamente il problema sulle abitazioni di Sternigo alto -

Sono stati integrati Fondi necessari per il finanziamento della perizia aggiornamento prezzi, per il rifacimento della presa dell'acquedotto presso il serbatoio del Mattio.

- I lavori si sono prolungati, lo scorso anno sono stati interrotti per l'alta presenza di acqua, quest'anno ci troviamo in una situazione esattamente opposta. Ci sono state maggiori opere, incremento prezzi e altre richieste. Un intervento molto importante, oggi in particolare visti i problemi di approvvigionamento idrico -

^ Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità. Viabilità e infrastrutture.

Integrati i Fondi per il ripristino della funzionalità dell'impianto semaforico, presso la rotatoria. Importante punto di attraversamento, soprattutto per le scuole, e non solo. Integrato l'importo stanziato.

Integrati i Fondi per il cofinanziamento dei lavori di efficientamento energetico, dell'illuminazione pubblica, interventi ammessi sui Fondi del PNRR.

- Importo che per il nostro Comune erano pari ad € 70.000 all'anno, lo scorso anno erano € 140.000, riconosciuti dallo Stato per l'efficientamento energetico; al momento sono stati inseriti dallo Stato tra le opere da finanziare con il PNRR, quindi, andremo ad aumentare la quota di cofinanziamento per completare alcuni tratti -

Integrati i Fondi per il finanziamento della perizia, rifacimento della porzione di componenti tratti diversi di illuminazione pubblica, via Campolongo, per € 5.000.

- Per variazioni in corso -

Stanziati Fondi per sistemazione via dei ? per € 25.000. Fondi per la progettazione esecutiva sbarriamento del giro ai laghi.

- Ciò a cui mi riferivo in precedenza, che si integra con il discorso ciclabili. Lo scorso anno avevamo avuto un incontro con il dott. Mezzanotte, e con l'Assessore Spinelli, dove si era evidenziata la necessità, l'opportunità di investire maggiormente sullo sbarriamento, e sul miglioramento dell'accessibilità al giro ai laghi, guardando i laghi di Serrai e Piazze.

Un intervento sovra-comunale; il Servizio Ripristino ha confermato quest'anno la disponibilità ad effettuare i lavori, a patto che il Comune esegua direttamente la progettazione esecutiva. Pertanto abbiamo stanziato l'importo per le spese tecniche -

Integrati i Fondi per l'acquisto di due container chiusi, per il deposito mobili temporaneamente non utilizzati dalle scuole, € 15.000.

- Si tratta di una proposta degli Uffici per cercare di fare ordine nei nostri edifici pubblici, soprattutto le scuole medie che hanno parti intere destinate a deposito, con tutti i problemi del caso -

Dato atto che

A pareggio della parte straordinaria si provvede mediante applicazione delle risorse assegnate dal BIM Adige, per € 47.132,35 mediante l'applicazione dell'avanzo di Amministrazione 2021 per l'importo complessivo di € 629.000 circa, di cui:

- € 129.000 per quota destinata agli investimenti
- € 499.000 per quota libera d'avanzo

Vista

La deliberazione relativa all'approvazione del rendiconto 2021, acclarante un risultato di Amministrazione pari ad € 3.767.892,30 formato da:

- Fondi vincolati, per € 267.000
- Fondi accantonati per crediti di dubbia esigibilità, per € 630.000
- Fondo contenzioso, per € 886.000
- Altri accantonamenti per € 118.000
- Fondi per finanziamento spese in conto/capitale, per € 129.000
- Fondi non vincolati, per € 1.756.172,41.

Visto

L'articolo n. 187 del D. Legge n. 267/2000, che disciplina le modalità di utilizzo dell'avanzo

Vista

La previsione legislativa, che l'avanzo di Amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli n. 195, e n. 222.

- In questo caso ci sono problemi con gli equilibri di Bilancio -

Dato atto che

Dalla verifica contabile effettuata, l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'articolo n. 195: Utilizzo entrate specifica destinazione. Articolo n. 222: Anticipazione di Tesoreria

Viste ed esaminate

Le tabelle poste agli Atti, formate dall'Ufficio Ragioneria

Dato atto che

La presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario, e vengono rispettati gli equilibri economico-finanziari di parte capitale

Visti

I prospetti redatti ai fini della dimostrazione del rispetto del pareggio di Bilancio

Rilevato che

E' stato eliminato l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo, dei vincoli di finanza pubblica, alle variazioni di Bilancio

Dato atto che

La presente variazione di assestamento di Bilancio di previsione modifica il D.U.P. 2022/2024

Rilevato che

Rimane confermata la congruità degli attuali stanziamenti

Visto

Il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti - L.P. n. 18/2015 -

... ometto tutta la lettura successiva...

Propone di deliberare l'approvazione della variazione di assestamento generale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco per la lunga e dettagliata illustrazione. Interventi? Prego Consigliere Ivan Giovannini. Prego.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Sul punto n. 6, inerente la progettazione preliminare dello stadio, che dovrebbe essere a carico dell'Amministrazione, non ho ben capito se i criteri, la progettazione viene accettata, perché non è stata molto chiara l'esposizione al riguardo. Immagino che a prescindere, la Provincia andrà a coprire l'anticipo effettuato dall'Amministrazione.

Tra l'altro, in agosto dovrebbe essere nominata una struttura di Commissariamento che avrà in carico la gestione della parte di appalto, e di affidamento della progettazione. Quest'ultima verrà fatta... ..oppure verrà dato un incarico diretto ad un professionista?

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Confermo la copertura dei € 320.000 da parte della Provincia, il discorso dei criteri dati dalla stessa permette di destinare i € 50.500.000 all'Oval olimpico se la struttura li rispetta. Se si dovesse progettare altro rispetto lo stadio, o non si dovesse rientrare negli scopi per cui è stato stanziato il finanziamento, quest'ultimo non sarebbe confermato al Bilancio provinciale per l'opera di Baselga. E' un'ipotesi chiaramente non perseguibile. Ripeto, i € 320.000 sono riconosciuti dalla Provincia, a prescindere.

Per quanto riguarda la struttura commissariale la tempistica è stata concordata con la Provincia per cercare di accorciarla, per quanto possibile. Lo scorso anno era già previsto il discorso della progettazione preliminare da parte del Comune, stabilito per Legge, come avvenuto sia per il Comune di Predazzo, che per il Comune di Tesero.

Una volta redatta tale progettazione parte la fase definitiva ed esecutiva, abbiamo già il modello di delega, girato alla Provincia in modo completo. Visto che lo stadio del ghiaccio è di nostra proprietà noi dobbiamo dare la delega alla Provincia per la progettazione definitiva, ed esecutiva, che, a sua volta, l'affida al Commissario individuato dalla struttura provinciale, o quantomeno per seguire le gare di progettazione, e la gara di affidamento lavori.

La progettazione preliminare è finalizzata alla verifica dello stanziamento dei € 50 mln. sulla struttura completa, realizzata. Per i tempi esistenti è stato individuato un progettista, e l'incarico verrà affidato a breve. In pratica non abbiamo alternativa, il tutto serve per contenere i tempi.

Una volta approvata la variazione di Bilancio i tempi di consegna sono molto stringenti, nella prima metà di settembre la consegna del progetto preliminare, per cui, gioco forza occorre individuare dei professionisti che abbiano ampia esperienza nel settore specifico. E' evidente che, per il progetto preliminare, non abbiamo fisicamente tempo per procedere in altro modo.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Immagino, quindi, che i criteri di indicazione del professionista siano basati sulla sua esperienza. Essendo a carico dell'Amministrazione il preliminare vorrei capire quanto la stessa possa dare indicazioni su tale progetto, soprattutto, sulle scelte progettuali, oppure, se il tutto sia calato dall'alto. Spero di essere stato abbastanza chiaro.

SINDACO: Volendo, questa è un'arma a nostro favore. Il fatto che sia l'Amministrazione ad affidare il progetto preliminare ci permette di indirizzare la progettazione, ma dico di più. Nei primi giorni di luglio è stata presentata una richiesta, da parte della nostra Amministrazione, su un adeguamento dei criteri perché quelli precedenti prevedevano solo la riqualificazione dell'esistente.

Abbiamo richiesto un adeguamento per realizzare una struttura che non fosse ma una struttura che resti, e sia configurata in modo tale da non prevedere costi di gestione per climatizzazione. Elemento imprescindibile.

Se pensiamo di avere una struttura del genere, con richiesta di controllo della temperatura, dell'umidità, per il futuro, sarebbe un suicidio annunciato. Pertanto, non è sicuramente nelle nostre intenzioni andare a gravare il Bilancio provinciale di una spesa insostenibile.

Le indicazioni date da noi, nella richiesta di modifica dei criteri, sono state quelle di realizzare una struttura che avesse una copertura, una protezione dai raggi solari che, inevitabilmente, comporterebbero un aumento dei costi energetici per la formazione del ghiaccio.

L'impianto fotovoltaico, con cui si conta di fare comunità energetica, parte da un'utenza elettrica molto importante, sappiamo che quasi tutto lo stadio funziona, di fatto, elettricamente, quindi, poter contare su un impianto fotovoltaico, stimato oggi in 400 Chilowatt, permetterebbe di creare la comunità energetica.

Al riguardo avremo un incontro martedì prossimo proprio per approfondire il tema, gestire la produzione energetica, non solo per lo stadio del ghiaccio, ma estendendola a tutte le attività dell'Altopiano.

Inoltre, dovrebbe arrivare una modifica normativa in base alla quale non farebbe più da discriminante

la cabina, a cui sono collegati gli utenti, ma si sale di un livello. Se si volesse si potrebbe estendere, la comunità energetica, anche fuori dal Comune. Viene premiato il discorso di consumare in diretta l'energia elettrica, motivo per cui è opportuno allargarla quanto più possibile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Se la consegna è prevista per metà settembre significa che nel prossimo Consiglio comunale avremo, quantomeno, un'idea di massima, il Sindaco avrebbe potuto visionare le bozze del progetto, quindi, potrebbe già darci delle ulteriori indicazioni su come si penserà di procedere, anche per accogliere eventuali osservazioni da parte della minoranza.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Ringrazio il Consigliere. Colgo questa osservazione per far presente il disagio totale nel non poter comunicare all'esterno quanto sta succedendo, spesso ci si trova in situazioni dove si vorrebbe dire, ma non si può.

Ad esempio, quando c'è stata la famosa "boutade" del project financing, pari ad € 180 mln. visto il progetto spaziale, non si è potuto trasmettere la notizia all'esterno, bella o brutta che fosse. Pertanto poter condividere il tutto, anche con voi, sarà sicuramente una soddisfazione ed un alleggerimento.

Al riguardo, in un incontro informale avvenuto la settimana scorsa, con i capigruppo Consiglieri Elisa Viliotti, Bruno Grisenti e il nostro Assessore Claudio Gennari, per mettere in piedi un gruppo di lavoro, esteso a maggioranza e minoranza, proprio per analizzare anche le opere complementari. Si faceva giustamente osservare l'importanza di investire su opere pensate anche per il dopo, se si pensa solo all'evento olimpico si rischiano buchi nell'acqua.

Tutti sappiamo cosa occorre per realizzare l'evento che, dal punto di vista sportivo, è assolutamente necessario, però, riguardo il resto tutto deve andare nella direzione di uno sviluppo sostenibile, e integrato con il territorio, pensando al futuro. Per quei 15 giorni di manifestazioni non possiamo andare a stravolgere il nostro Altopiano. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliera Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Molto brevemente. Innanzi tutto, accogliamo sicuramente con favore la proposta del Tavolo condiviso, che aspettavamo da tempo. Mi fa piacere che sia stato colto lo spunto, dato anche da me nell'ultimo Consiglio, sul creare una comunità energetica dove lo stadio possa essere il "consumatore" per produrre e consumare l'energia in loco, per improntare uno sviluppo davvero sostenibile sull'Altopiano.

Una domanda al Sindaco. Nei primi giorni di questa settimana ho verificato l'entità dello stanziamento, nell'assestamento provinciale sullo stadio del ghiaccio di Pinè, da un Consigliere provinciale mi è stato detto che nella proposta di accertamento si parla di € 32 mln. Proposta depositata e discussa.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Viliotti. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Sono € 35 mln. integrati con i € 15.500.000, già stanziati lo scorso anno, arrivano ai € 50,5 mln. Questa è la variazione eseguita dalla Provincia, che va ad integrare i Fondi già stanziati per lo stadio.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Non so se su questo abbiamo una certezza assoluta perché se uno stanziamento è stato fatto lo scorso anno, e non è stato evaso, dovrebbe confluire in avanzo, giusto ragioniere? Vale anche per la Provincia lo stesso criterio. Vorrei che tutto questo si appurasse perché dagli atti non è così chiaro. I € 50 mln. non emergono con chiarezza, ma emergono € 32 mln. nell'assestamento di quest'anno.

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Questo pomeriggio l'hanno approvato, fisicamente io non l'ho visto, però, posso confermare che si tratta di € 50,5 mln. complessivi. Di fatto la Provincia li ha stanziati, lo scorso anno era stata avviata la progettazione preliminare per impiegare i primi € 15.500.000, per cui, era evidente che i € 15 mln, teoricamente dovevano essere spesi entro il 2026, questa è una variazione allo stanziamento precedente.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliere Fontana Stefano.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Sempre in merito al discorso stanziamento progetto preliminare dello stadio del ghiaccio devo dire che mi lascia un po' perplesso la tempistica, nel senso che oggi siamo nel mese di luglio 2022, a febbraio 2025 l'opera deve essere consegnata, però, in pratica non abbiamo ancora il progetto preliminare.

Anche la stessa Provincia, che andrà ad ospitare sul proprio territorio l'evento olimpico, è arrivata all'ultimo secondo per credere in tale iniziativa. Pertanto, un po' di rammarico da questo punto di vista.

Mi riallaccio a quanto detto dal collega Consigliere Ivan Giovannini sul preview che potremmo avere sul progetto preliminare, chiedendo innanzi tutto se questo verrà approvato dal Consiglio comunale, in che termini, se dal punto di vista tecnico o amministrativo-economico.

Dopo di che, nelle successive fasi di progettazione, visto che come preannunciato ci sarà il Commissario, se anche il progetto definitivo, esecutivo, verrà discusso ed approvato dal Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Sulle tempistiche è evidente che la preoccupazione non è poca, si è perso moltissimo tempo perché ricordo che nel 2019 la Provincia aveva stanziato € 35 mln. avviata l'attività di verifica preliminare, gli studi di fattibilità, per cercare le possibili soluzioni da impiegare circa la riqualificazione dell'anello, e l'adeguamento alle richieste ISU per le Olimpiadi.

Se pensiamo che dal 2019 sono passati tre anni e, di fatto, siamo quasi al punto zero, sicuramente, non è un bel modo di procedere e tutti ne siamo un po' colpevoli. L'italianità di aspettare sempre l'ultimo momento, quando l'acqua arriva alla gola, e cominciare a litigare perché in questi mesi abbiamo avuto giornate di forte tensione, a tutti i livelli. Ci siamo impegnati nel portare avanti un progetto, ed è necessario arrivare fino in fondo.

Guardando anche la parte positiva, non sempre il lato negativo e confermare l'italianità citata prima, per Torino 2006 il progetto preliminare era stato consegnato ad agosto 2002, quindi, se i tempi sono rispettati siamo, di fatto, allineati.

Avevano trovato amianto negli scavi, c'erano stati grossi problemi sugli affidamenti dei lavori e sulle consegne dei materiali. Il test-event era stato effettuato nella seconda parte dell'anno, visto che viene richiesta una gara a campione, a livelli elevati nel corso dell'anno precedente.

E' evidente che parlando di febbraio 2025, probabilmente, sarà necessario qualche mese in più. Difficoltà ce ne sono, però, ci sono anche i modi per superarle. Lì non era stato fatto nessun Commissariamento, erano andati avanti con la Legge ordinaria dei Lavori Pubblici.

Riguardo la progettazione definitiva, ed esecutiva, ci sarà il Commissario, probabilmente locale, anche dovesse esserci una figura commissariale nazionale "utilizzerà" quella provinciale come braccio operativo, quindi, ci sarà un contatto diretto, ed il progetto seguirà l'iter di approvazione normale, come un progetto qualsiasi. E' evidente che l'attenzione deve essere massima perché l'intervento non è banale, tutte le fasi progettuali devono superare le autorizzazioni previste per Legge.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Per fugare ogni dubbio, su un'opera di questo tipo che supera, sicuramente, la soglia dei € 2 mln. i progetti definitivi ed esecutivi passano in Consiglio comunale, oppure no? Non ho ben presente questo aspetto, anche perché opere di tale entità non ne vediamo molte. Vorrei capire se, come Consiglio comunale, vediamo e andiamo ad approvare i progetti della struttura olimpica.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Sinceramente non so se devono passare in Consiglio comunale, ad occhio direi di no perché si tratta di un progetto definitivo che ha un determinato iter di approvazione, mentre, per il preliminare è previsto un passaggio. In ogni caso mi riservo di verificare... ..

PRESIDENTE: Prego Assessore Dallapiccola.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Non è prevista la realizzazione con deroga urbanistica, quindi, non è un passaggio in deroga al Consiglio comunale. Abbiamo verificato la questione delle distanze, anche perché sulla parte retrostante c'era una distanza dalla zona agricola, però, non andiamo ad avvicinarci più di quanto ammesso dal Codice Civile.

Anche sugli espropri abbiamo eseguito una verifica, sono al minimo, una volta che ci sarà il progetto... .. sì, sono andati a parlare lunedì. Appena ci sarà il progetto definitivo tutto verrà inviato al

Servizio Espropri. In ogni caso, il discorso del passaggio in Consiglio lo verificheremo sicuramente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego Sindaco.

SINDACO: Ringrazio sia la parte politica, che tecnica, della Provincia perché stanno veramente correndo tutti insieme, ci sono state interlocuzioni pressanti negli ultimi mesi ed ora l'allineamento è massimo. Per cui un ringraziamento ufficiale alla struttura politica, e tecnica, provinciale.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Non vedo nessuno...prego Consigliere Fedel Mirko.

CONSIGLIERE FEDEL MIRKO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Solo per ringraziare in maniera "ufficiale" l'avvocato Michele Pizzini per averci seguito sulla parte di progettazione, e analisi, per gli impianti di video-sorveglianza, soprattutto, sul tema privacy essendo lui un esperto in questo campo. Pertanto, il mio intervento è solo per ringraziarlo pubblicamente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Micheli.

CONSIGLIERE MICHELI SIMONE: Buonasera a tutti. Una domanda: "Sono sufficienti € 50 mln. per realizzare lo stadio? Visto che 20 anni fa lo stadio di era costato 44 milioni?". La Provincia ha l'intenzione di integrare con altri milioni di euro, oppure, è già un limite?

PRESIDENTE: Grazie. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Grazie per la domanda. Sicuramente i momenti che stiamo vivendo sono critici, soprattutto sul discorso prezzi. L'impegno c'è stato. A seguito del progetto preliminare, eseguita una verifica di fattibilità su strutture analoghe, con progettisti esperti nel settore, si è arrivati a poter garantire che quella cifra è sufficiente, non sarà un intervento faraonico, ma essenziale.

Una variabile impazzita è il discorso della variazione prezzi, intervenuta recentemente in via ufficiale con il nuovo prezzario provinciale, emerso a fine giugno, inizio luglio. Pertanto si potrà ragionare eventualmente in quei termini, la Provincia ha dato massima disponibilità, soprattutto, nell'andare avanti sul progetto e arrivare fino in fondo.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Cambiamo pagina. Sull'asestamento sono presenti € 90.000 riferiti all'impianto di video-sorveglianza, parlando del primo lotto. Vorrei capire se siete già a conoscenza di quanti lotti saranno, e la spesa complessiva di questo intervento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Rispondo io, se vorrà potrà aggiungere qualcosa il Consigliere Fedel. Visto che ha espresso un ringraziamento, ringrazio io il Consigliere Fedel anche e, soprattutto, sul sistema di video-sorveglianza su cui sta investendo molto tempo. Dovremmo essere riusciti ad avere gli ultimi documenti, e le nomine per la privacy, perché siamo immersi in un mondo di carte.

L'importo esatto posso verificarlo perché non lo ricordo esattamente, però, quanto era stato richiesto a finanziamento era pari ad € 320.000, qualcosa del genere. Chiaramente si prevedeva una copertura totale di qualsiasi punto.

Per la richiesta del finanziamento siamo nella condizione più favorevole per avere una copertura al 100%. Come già detto, il primo lotto riguarda la parte centrale, hardware che fa da base a tutto l'intervento, ed il controllo dei varchi, quindi, le strade principali di accesso al nostro Comune.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliere Fedel ...

CONSIGLIERE FEDEL MIRKO: Grazie. Brevemente per integrare il discorso. Visto che anche dai capigruppo sono emerse alcune osservazioni, sulla necessità di avere un impianto di video-sorveglianza, come maggioranza, soprattutto come Amministrazione, siamo tenuti a garantire la sicurezza sul nostro territorio. Il diritto ad avere una sicurezza deve essere garantito, a mio avviso, a tutti i cittadini.

Recentemente ci sono state due intrusioni, forse anche di più, una tentata intrusione in un bar del posto, per fortuna andata male. Quando abbiamo approfondito la tematica siamo andati, con il Sindaco, nel Comune di Borgo dove abbiamo incontrato il Sindaco, l'Assessore competente, oltre al Corpo dei Vigili.

Loro sono riusciti ad abbassare il tasso di criminalità, grazie all'impianto di video-sorveglianza, di circa il 60%, anche i tentativi di furto sono drasticamente calati, così come le "carovane" di persone poco affidabili sono state completamente debellate, non sono più arrivate sul Comune di Borgo, per loro fortuna.

Recentemente abbiamo acquistato due foto-trappole, che verranno impiegate a rotazione nei vari punti del Comune, per garantire anche un decoro urbano dell'ambiente, visto che si sono verificati numerosi abbandoni, soprattutto di residuo e, spesso, di rifiuti che si potrebbero differenziare e portare all'isola ecologica.

Quando la gente non ha voglia di fare due passi in più preferisce gettare i rifiuti nella scarpata di San Mauro, per cui, molta intelligenza non c'è. Detto questo, andremo a "beccare" anche queste persone. L'Amministrazione si è impegnata proprio per un uso principale di questo deterrente sperando, chiaramente, che funzioni. Ringrazio tutti, soprattutto il Sindaco per l'impegno e per averci creduto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO: Nell'attesa che si attivi la video-sorveglianza, il discorso di gestione della pulizia delle piazzole, unito all'azione dei Vigili, anche a Montagnaga hanno rilevato rifiuti che hanno aiutato a far risalire ai proprietari degli stessi, dando sanzioni piuttosto elevate. Speriamo che toccando il portafoglio...Come ha detto giustamente il Consigliere Mirko Fedel, ringraziamo anche i Vigili perché ci stanno seguendo, pur essendo in carenza di organico. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Fedel Damiano.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie. Vorrei tornare sul punto dello stadio del ghiaccio perché credo che la votazione di questa delibera riguardi, in buona parte, questo intervento di ammodernamento, e completamento, dello stadio del ghiaccio in vista delle Olimpiadi.

Ritengo fondamentale questa discussione, questo passaggio che l'Amministrazione si accinge a fare, per cui, tornerei sul punto mettendo in evidenza le criticità che non indirizzo all'Amministrazione comunale, bensì a quella provinciale.

Quanto si è detto finora fa emergere chiaramente un ritardo, ed un mancato impegno nel sostenere il nostro Comune, la nostra comunità, per prepararsi all'evento olimpico che, fin dall'inizio, abbiamo sostenuto, sia come maggioranza, che come minoranza.

Chiaramente ora ci troviamo di fronte ad una situazione di estremo ritardo, di estrema difficoltà, dove il Comune di Baselga è costretto ad anticipare risorse proprie, con tutte le difficoltà finanziarie già discusse questa sera, per sopperire alle mancanze di qualcun altro. Di questo si tratta.

Stasera abbiamo anche parlato di un Commissario, la Provincia si è già mossa in questi termini per altri interventi sul territorio provinciale, quindi, se questa sarà la strada, e lo è già stata per altre situazioni, si sarebbe già potuto deciderlo, prima di arrivare al mese di agosto 2022.

C'è stato uno stanziamento nel 2021 per una progettazione preliminare inerente il risanamento della parte esistente, si è lavorato per oltre un anno impiegando risorse finanziarie, e di personale, sia dell'Amministrazione comunale, che provinciale, per lavorare su un progetto che, se non erro, viene accantonato, è così?

Per poi essere sostituito da un progetto nuovo di intervento complessivo, di risanamento e nuova costruzione? Perdendo ulteriore tempo. Questi sono due passaggi che, a mio avviso, rappresentano un chiaro e mancato impegno dall'Amministrazione provinciale nel sostenere il nostro Comune.

Pertanto esprimo, quantomeno, una perplessità sull'opportunità che la nostra comunità si impegni con risorse così ingenti nella progettazione preliminare, pur nella probabilità di essere sostenuta successivamente, in un momento di grande ritardo, ed in un contesto di incertezza finanziaria generale, di cui abbiamo discusso anche questa sera, partendo dalla garanzia dei Servizi primari, come l'acquedotto o altro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO: Rispondo ai punti, giustamente sottolineati dal Consigliere. Sul discorso dell'anticipo sul preliminare, anche fossimo partiti due anni fa sarebbe stato effettuato comunque. Non è stata utilizzata una quota di avanzo maggiore perché sappiamo già, che nei prossimi mesi, avremo dei problemi con il progetto dell'acquedotto, di alimentazione della Faida, che subisce evidentemente gli aumenti dei prezzi intervenuti nel frattempo.

Pertanto ci troviamo ad avere un avanzo, un "tesoretto" abbastanza cospicuo, ma lo teniamo perché non possiamo sprecarlo in attività che non siano utili per il nostro territorio. Tale avanzo arriva ad € 1.700.000 e rotti, se ne anticipiamo € 320.000, che ci verranno poi restituiti dalla Provincia, non causa dissesti

all'interno del nostro Bilancio.

Non sono soldi che togliamo, e non possiamo metterli da un'altra parte, sono soldi che anticipiamo ma che, successivamente, ci vengono restituiti. Ribadisco che sui tempi siamo presi male, e siamo in ritardo, però, se un anno fa, a giugno, fossero stati stanziati subito i € 50 mln. avremmo dovuto stanziarne sempre € 300.000 per il preliminare.

Tutto questo non cambia, e non va ad inficiare l'utilizzo di risorse della nostra Amministrazione, che resta cauto, perché come ricordava giustamente il nostro ragioniere non possiamo essere troppo aggressivi nell'utilizzo dell'avanzo stesso.

Per quanto riguarda il preliminare il professionista esterno ha dichiarato di non avere pretese su quanto fatto finora, quindi, dal punto di vista economico non ci sono spese per la nostra Amministrazione.

Sul lavoro effettuato dalla Provincia il percorso delle cose, con il partenariato avviato, ma non arrivato a buon fine, sembrava essere una strada favorevole, invece, ci sono state purtroppo diverse problematiche tra cui i prezzi impazziti, ma non voglio tornare sempre sulla stessa questione.

Chi si deve impegnare per 20 anni a dare un Servizio, e realizzare un'opera tra quattro o cinque anni, chiaramente deve prendersi tutti i margini di sicurezza possibili, e da qualche parte deve recuperarli.

Da un lato è pervenuta un'offerta troppo esosa, però, sono soggetti privati che lo fanno per profitto, e quella non era chiaramente la strada più indicata per arrivare al fondo. Tempo è stato perso, però, lo è stato anche perché le aspettative erano diverse dalle altre soluzioni.

Anche su sollecitazione di alcuni Consiglieri, voglio sottolineare una questione emersa tempo fa sulla gestione della struttura nel post evento. Ieri alla riunione del Comitato Olimpico Provinciale è emerso proprio questo tema, ovvero, fare in modo che tale struttura potesse essere non solo comunale, ma gestita anche a livello sovra-comunale come, di fatto, è riconosciuto.

Essere finanziati in modo piuttosto rilevante, sia noi che i trampolini di Predazzo, denota che la struttura è riconosciuta quale interesse provinciale, e sembra indicare una strada abbastanza chiara anche sulla gestione del dopo.

Pertanto fare entrare la Provincia, o suoi Enti funzionali, all'interno della gestione dello stadio. A tal proposito ci siamo già confrontati con gli Assessori, ed è uno dei temi che verrà affrontato nei prossimi mesi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consiglieria Viliotti.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Preliminarmente vorrei far presente che ho verificato il nostro Statuto, ed il passaggio del preliminare in Consiglio comunale riguarda solo i progetti che superano € 1 mln. stessa cosa per il definitivo... ..

Mi unisco al collega Fedel nel dire che il metodo, l'approccio provinciale nell'affrontare la gestione, la preparazione dei giochi olimpici, l'adeguamento delle strutture, in particolare la nostra, non è stato rispettoso di questa Amministrazione comunale, di questa comunità. L'ho rimarcato più volte, anche pubblicamente.

L'incapacità decisionale, il dilungarsi dei tempi, la poca determinazione e la poca chiarezza, hanno evidenziato, a mio avviso, una scarsa attenzione politica per questa location olimpica, e questa comunità. Va rimarcato e fatto presente, come hanno giustamente fatto i miei colleghi.

Come ha fatto presente il Sindaco, occorre verificare gli stanziamenti e, sicuramente, mettere al riparo le risorse pubbliche del nostro Comune. La Provincia non dovrebbe entrare solo nella gestione della struttura, ma nella proprietà della stessa, che sarà creata. Si era detto di valutare una possibile acquisizione, da parte di Trentino Sviluppo, anche per garantire di competere a tutti gli eventi di ampio rilievo nazionale. Ovviamente la Provincia ha più potere nell'incidere a livello di Federazioni, rispetto ad un Comune, o ad un ICE RINK PINE'.

Secondo me questo è un passaggio che va messo subito in chiaro, deve esserci una sorta di dichiarazione d'intenti da sottoscrivere da ambedue le parti, non bastano € 300.000 ed i progetti, va pianificato lo sviluppo futuro della struttura, altrimenti, stiamo ipotecando, anche solo per le spese di manutenzione, le nostre future generazioni.

Nonostante il disappunto, che abbiamo messo in luce più volte in questi anni, personalmente mi sento di esprimere la mia vicinanza a questa Amministrazione che ha dovuto certamente farsi sentire dalla Provincia, di questo ringrazio personalmente il Sindaco.

Esprimo questa vicinanza votando favorevolmente a questa manovra di assestamento perché, come ho sempre detto, credo che sia una grande opportunità per la nostra comunità, gestita in determinati modi, con determinati criteri, con serietà e competenza.

E' un segnale politico che do a questa Amministrazione comunale, e non all'Amministrazione provinciale di cui non condivido metodi, capacità o incisività di programmazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Viliotti. Prego Sindaco.

SINDACO: Voglio ringraziare la Consigliera Viliotti per la vicinanza, per l'apprezzamento fatto pubblicamente. Come è stato detto, questo è un momento molto importante perché stiamo valutando una manovra di assestamento che contiene tante cose, tra cui il discorso stadio, però, il segnale politico che emerge è, sicuramente, importante. La ringrazio veramente, questo ci darà ancora più forza nel sostenere le nostre ragioni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Assessore Gennari.

ASSESSORE GENNARI CLAUDIO: Solo una breve nota. Per come è stata condotta questa vicenda, soprattutto le tempistiche, io sono tra i critici, però, possiamo dire che ci sono delle grosse attenuanti. Per onestà intellettuale va riconosciuto, nel senso che il tutto è partito con una previsione di spesa ridicola rispetto a quanto si è poi dimostrata.

In corso d'opera hanno dovuto cambiare anche l'idea di investimento, ci sono state interlocuzioni con organismi sportivi internazionali e nazionali dove ognuno di loro poneva condizioni, aveva richieste specifiche.

Si premeva per il partenariato, anche questo molto condizionato in quanto gli organismi, soprattutto nazionali, spingevano tantissimo in tal senso tant'è che in una prima fase si era andati in quella direzione, dopo di che era arrivata la sciagurata proposta insostenibile dei € 180 mln.

Proposta che ha sconquassato il quadro perché da un lato c'era l'insistenza per andare sul partenariato, dall'altro c'era l'unica proposta completa di partenariato che non era perseguibile, questo ha oggettivamente creato grosse difficoltà.

In realtà l'interlocuzione non si è mai interrotta, ovviamente noi avremmo voluto più tempestività, ma è una critica che resta in parte perché credo che occorra anche riconoscere che alla fine, tutti insieme, hanno trovato la strada.

Da qualche settimana il passo è completamente diverso, c'è un'unità d'intenti e di spirito molto positivi ed alla fine, nonostante i ritardi e le difficoltà, a quanto pare il risultato si porterà a compimento, salvo possibili difficoltà impreviste.

Il giudizio finale e definitivo dovrà essere dato al termine di tutto il percorso, questa è una critica che facciamo, che condivido anche io nella fase iniziale, però, se il risultato sarà - come io ritengo - positivo sotto tutti i punti di vista, occorre riconoscere che la Provincia ha fatto la propria parte. Mi è sembrato giusto dirlo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Gennari. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Al di là di essere seduto qui, e rappresentare un simbolo volutamente apolitico, mi fa piacere ricordare il mio percorso, di cui credo ne siate tutti a conoscenza. Quando la Giunta Fugatti stava facendo la campagna elettorale il partito Autonomista Trentino Tirolese usciva con un manifesto, rappresentante una gondola sul lago di Molveno, dove si diceva: "Non vogliamo diventare la periferia del Veneto".

Questo per distendere gli animi, e seguire quanto sento dire dai miei colleghi di minoranza, e quanto spiace sentire come riscontro autorevole dalle parole dell'Assessore, del Sindaco, dove più volte hanno manifestato il momento di tensione, di difficoltà o di inerzia nell'affrontare un problema.

Quando era nata l'idea di abbracciare lo spirito olimpico, quindi la sede, autorevoli esponenti degli Uffici provinciali dichiaravano che con € 6 mln. si sarebbe riusciti a chiudere la partita. In quel mentre il Presidente Rossi, pur vivendo in un momento di ristrettezze che aveva portato all'istituzione dei Fondi Strategici, e via dicendo, aveva dato il via alla struttura.

Struttura che sta vivendo un epilogo particolare perché la candidatura è nata su un progetto, che non è commissionato dall'Ente proprietario, Comune di Baselga di Pinè, a testimoniare l'exkursus, la trama di questa argomentazione dove c'è un'indecisione di fondo sulle reali potenzialità, o sui reali tornaconto, esigenze della nostra comunità.

Per arrivare ai tempi odierni, dove si parte con un incarico per soddisfare le esigenze energetiche, se non ricordo male si parla di circa € 30.000 dati e impegnati dall'Amministrazione comunale, per poi passare a Trentino Sviluppo rispetto a cui, più volte, ci era stato detto che stava elaborando una progettazione.

Arriva un partenariato, su cui non entro nel dettaglio, che di fatto l'evidenza pubblica disconosce, dice chiaramente che non è attuabile, per ritornare alla fase di partenza dove, per fortuna, l'Ente proprietario si trova a rilanciare la questione. A questo punto mi chiedo se in tre, o quattro anni, siamo ancora al rilancio per arrivare ad un progetto preliminare.

In mezzo a tutto questo rilancio non abbiamo un'Amministrazione che ragiona, e pensa, a come impostare davvero il lavoro dei tre, quattro anni passati, e a quelli futuri che ci attendono. Si può arrivare,

dopo fughe avanti e indietro, le piroette fatte, a partire con un progetto su cui, di fatto, non ha alcuna programmazione sul futuro dell'opera?

Non parlo dell'opera in quanto tale, ma in questa road-map delle Olimpiadi sappiamo, nell'agosto 2022, quali sono le cose che deve fare il Comune? Che deve fare la Provincia? Le cose che può sobbarcarsi la Regione? Cosa sta facendo lo Stato?

Abbiamo una rotta che ci dice di chi sono le competenze, chi deve pensare a cosa, oppure, facciamo il parlamentare, risolviamo le questioni ogni volta che arrivano come un parlarsi addosso? Come facciamo ad impostare un lavoro, e dare sicurezza al futuro dell'Altopiano di Pinè?

Se subiamo una variazione attesa di un 5%, un 10% su un'opera così, potremmo trovare un imprevisto del 10%, la norma te lo impone quasi al 3%, ma mettiamo un 10% perché abbiamo visto tutti come andiamo avanti, l'abbiamo visto su un'opera di € 40.000 con una variazione di € 10.000 per un muretto, ovvero il 25%. Cosa facciamo quando ci troviamo a gestire un 10%, pari ad € 5 mln. quando abbiamo la primogenitura della cosa, e non sappiamo a chi rivolgerci?

Io mi rivolgo al Sindaco, e lo invito ad essere incisivo nella trattazione stringente, da qui a settembre, per definire i rapporti con la PAT, con Trentino Sviluppo che su molte altre cose è entrato con prepotenza sull'aspetto patrimoniale e gestionale. Non possiamo permetterci di fare un ulteriore passo senza avere contezza del destino gestionale della struttura. Io sono di questo avviso.

I metri cubi di cemento, l'altezza del tetto, mi interessano relativamente, ci sono professionisti che ragionano su tali aspetti, sarebbe sciocco fare un errore, come è stato fatto dall'Amministrazione che rappresentate, di entrare nel dettaglio di un particolare costruttivo, ad esempio, del Tonini quando di fatto è stato perso.

Dovete superare questo, e non entrare nemmeno nel dettaglio, dovete guardare l'insieme, dovete amministrare. Questo è il consiglio che mi sento di dare, quindi, non posso prendere la questione con leggerezza, e darvi un consenso per dire okay, ci siamo. Quando ragionavo da una prospettiva olimpionica pensavo ad uno sviluppo del nostro Altopiano, io apprezzo che il Sindaco colga e dia la disponibilità nel sentire qualcuno della minoranza per capire le opere di corollario, e quel che si può fare.

Sapremo confrontarci ed indicheremo, sicuramente, delle persone che possono supportarvi perché anche noi, nelle nostre Liste, abbiamo fatto un percorso che ha ragionato sulla prospettiva, sull'opportunità di questa cosa eccezionale per l'Altopiano di Pinè, però, eravamo fermamente convinti, e lo sono ancora, che il tutto non può sminuirsi ad una struttura perfetta, solo quella del pattinaggio.

Non è questo lo sviluppo di un territorio, potremmo inserirvi i problemi del lago visto che la struttura è posta in quel sito. Noi accoglieremo persone su una zona dove ci sarà il problema-lago, chi lo risolve? Tonina, due giorni dopo l'insediamento, era venuto a dirci che si sarebbe fatto subito carico, ora ci troviamo con una mozione che, dopo quattro anni, impegna la stessa persona a dire: "Ci puoi rendere conto di quello che hai detto? Del tuo impegno?".

Ci sono tante cose che, secondo me, non girano ed ecco perché vi invito caldamente a cambiare approccio, non potete e non possiamo permetterci di mettere l'Amministrazione comunale di Baselga di Pinè in una posizione di secondo ordine, perché i miei concittadini non sono di secondo ordine rispetto a nessuno in Provincia di Trento. Mettere il Sindaco, e le future Amministrazioni, nella posizione di andare con "il cappello in mano" ogni anno per elemosinare un intervento di manutenzione, di sistemazione, o di integrazione di Bilancio, perché non abbiamo chiarito fin da subito che quest'opera appartiene ad una comunità ben più grande dell'Altopiano di Pinè.

Altopiano che ha la fortuna di poterla ospitare, e mi auguro di avere una marcia in più per il contorno, ma non può essere in una posizione di sfavore. Il Sindaco non potrà trovarsi in futuro nella necessità di dover chiedere: "Per favore, Assessore, mi fate questo stanziamento?" o al GAL gli stanziamenti, trasferimenti, ogni anno, già spesi e venduti perché devo garantire il pareggio di Bilancio. Questo è il nodo fondamentale.

Le Amministrazioni cambiano, le persone cambiano, i punti di riferimento cambiano. Voi avete la fortuna di vivere in un perfetto allineamento tra la volontà locale, e quella provinciale. C'è già un punto di domanda da settembre in avanti, come sarà l'equilibrio, che si porterà a settembre 2023, ed è poco Consigliere Fedel.

Sono certo che le proiezioni danno il centro-destra al 60%, quindi, se si va ora alle nazionali, probabilmente, ci sarà un buon accordamento di molte forze civiche, autonomiste, al centro-destra, quindi, sono certo che in questa fase ci sarà un buon successo.

Passati, però, questi cinque anni, se lo stadio che costruiamo durerà come questo, e sarà trentennale, non credo che ci sarà un Governo stabile per 30 anni, l'abbiamo detto prima, l'avete detto voi, siamo all'italiana, siete all'italiana. Su questo modo di pensare io mi sono sempre tirato da una parte... *voci fuori microfono...* io non parlo di cittadinanza, parlo di forma mentis e di approccio concreto.

Pertanto io dico astensione, non per la buona volontà che sta impiegando l'Amministrazione, non per rinnegare i precedenti che mi hanno portato qui, e la Lista che vado a rappresentare, ma per un'evidente

carezza di rapporti, e di serietà, che non devono assolutamente portare l'Amministrazione di Baselga di Pinè ad essere alla mercé di un padrone fuori, questo è lo spirito autonomista.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Grisenti. Prego Sindaco.

SINDACO: Parto alla rovescia. Innanzi tutto potrei ribaltare perfettamente la frittata, nel senso che voi, dalla candidatura al 2020, avete amministrato e potrei chiedervi allo stesso modo: "Cosa avete fatto per avere la proprietà della Provincia nello stadio, piuttosto che un progetto preliminare avviato nel 2019?" Come era effettivamente già avviato e stanziato.

Non voglio tornare indietro perché con i se e con i ma la storia non si fa, questo è assodato. Se nel 2020 fossimo arrivati con una progettualità già avviata, con dialoghi già fatti con la precedente, o l'attuale, Giunta provinciale sulla gestione dello stadio successivo, avremmo trovato la strada spianata. Così non è stato ma, ripeto, guardiamo avanti, cerchiamo di risolvere i problemi e non andiamo a rivangare problematiche passate.

Riguardo l'iter spezzo una lancia a favore della gestione, con tutti i limiti ed i ritardi che ci sono stati; il fatto di avere il partenariato come un'opzione possibile aveva giustificato il fatto di avere come progetto di partenza, preliminare, i € 15.500.000, dopo di che arriva il partner esterno che propone una soluzione non prevista dall'Amministrazione, altrimenti, il partenariato non sta in piedi, non è che un partner esterno privato può proporre una cosa già prevista dall'Amministrazione, sarebbe stato fisicamente impossibile tenerlo in piedi.

La storia è cominciata da voi, di fatto la candidatura è stata portata avanti con il vostro appoggio, immagino, se fossi stato al vostro posto l'avrei fatto allo stesso modo, quindi, assolutamente allineato.

Io lo vedo come un progetto iniziato con voi, come Amministrazione precedente, portato avanti in campagna elettorale da entrambe le coalizioni. In questo momento ci troviamo a gestirlo noi, le difficoltà sono state enormi, mi metto sempre nei panni della Giunta provinciale nello stanziare € 50 mln. per una struttura sportiva in un momento come questo.

Se fotografiamo lo stato attuale stanno facendo un qualcosa che rischia anche di essere impopolare perché investo su una cosa futura, quando al momento ho problemi effettivamente enormi. Per tutto questo li ringrazio.

Ci sono stati chiaramente momenti di tensione, l'abbiamo detto, la vita e la politica sono fatti di momenti di tensione, magari tante parole ma, spesso, anche di liti e di pugni duri da una parte e l'altra, però, l'importante è convergere e arrivare al risultato. Se il risultato auspicabile, da entrambe le parti, è arrivare all'evento olimpico non c'è storia, e dobbiamo andare avanti insieme, se ci facciamo la guerra evidentemente non arriveremo mai.

Riguardo le opere di complemento in questo momento ci stiamo portando a casa le Olimpiadi, se la cosa è appoggiata a tutti i livelli, è la leva su cui possono, e devono seguire tutte le altre cose. Il discorso sul lago di Tonina, vice Presidente, è avvenuto meno di due anni fa, e non quattro anni fa, 23 settembre 2020...voce fuori microfono...

Che non sia stato fatto nulla sul lago non è giusto, che sia stato fatto tanto sul lago da parte del Comitato è una cosa sacrosanta, stiamo parlando di fitodepurazione perché c'è stata la proposta del Comitato, piuttosto che una serie di altri problemi.

Non più tardi di due settimane fa abbiamo inviato una lettera congiunta alla Provincia, io e il geologo Vigna abbiamo eseguito un'ispezione di tutta l'opera di presa, rilevando delle anomalie. La lettera è stata trasmessa in Provincia, il giorno dopo erano qui ad effettuare la manutenzione, che non si faceva da decenni.

Chiaramente non bastano i proclami, bisogna sporcarsi le mani, andare avanti e spingere. Sulla partita dello stadio il voto è ovviamente libero, ognuno fa quel che ritiene utile nella propria coscienza, però, io lo ritengo un segnale politico molto importante. Se ci presentiamo disuniti rispetto a chi sta sopra di noi, o più a lato, che ci ingloba e che ha la capacità, la possibilità decisionale, se siamo uniti, come lo è stato sul lago, i risultati arrivano.

Credetemi, anche lì ci sono forti discussioni con strutture provinciali con cui si hanno tensioni molto importanti, però, pian piano i risultati vengono fuori. Ne parleremo nella mozione in modo più approfondito, però, l'unione della comunità ha, sicuramente, un effetto più importante che non presentarsi spezzettati, ognuno con la propria istanza. Quando si deve decidere, e ci sono 5100 persone che la pensano in un certo modo, che hanno dei rappresentanti allineati, sono influenzati in modo diverso piuttosto che trovarsi davanti cinque che dicono di sì, e tre che dicono di no.

Pertanto il mio invito è ragionare su questo voto, anche in termini politici generali, visto che si tratta di un'avventura iniziata da voi. Evidentemente non posso fare un appello al voto, ma posso dire quale sarà l'intenzione di voto della maggioranza, però, vi invito a riflettere perché è un significato politico che va oltre l'appartenenza politica della Provincia. Ripeto, la cosa è iniziata da Rossi, e la vostra Amministrazione, ora

si sta andando avanti e, magari, fra tre anni ci troveremo con un'altra Amministrazione provinciale, e quando arriveremo al 2026 ce ne sarà un'altra comunale, quindi, stiamo facendo un transito a lungo termine di questo treno che, a mio avviso, tutti dobbiamo prendere.

Se all'inizio tutti siamo partiti convinti, e l'abbiamo sempre sostenuto, ritengo che tutto debba essere sostenuto con continuità. E' tutta benzina che ci scambiamo, reciprocamente, se spingiamo nella stessa direzione. Il mio appello è di riflettere bene sull'espressione di voto, dopo di che ognuno fa quel che deve in base alla propria coscienza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Apprezzo il Sindaco perché riconosce che, effettivamente, le Amministrazioni devono susseguirsi in continuità. Quando parlavo dell'Assessore Tonina mi riferivo ad un fatto concreto, ovvero, che l'Assessore riceveva il sottoscritto, ed il Sindaco Ugo Grisenti, per parlare della questione lago. Non c'era vicinanza, visione politica perché chi fa politica sa usare tasti di accelerazione, rallentamento, prese di posizione.

Lei adesso sta facendo politica e sta apprezzando, quelli erano i tasti. Quando l'Amministrazione di Ugo Grisenti ha votato l'idea di candidatura c'era anche il mio voto, è evidente. E' così. L'abbiamo fatto con una previsione, che era dieci volte minore rispetto a quella attuale. Quando parlo di invito all'Amministrazione, a porre le basi per perimetrare bene le competenze, lo faccio in questo senso.

Io non ho un problema personale se andate con questo rafforzativo dall'attuale Giunta provinciale, e dite che l'Amministrazione comunale c'è, la popolazione c'è, e non ha rinnegato di fatto la questione, però, ha sollevato una carenza. E' un motore di forza che, nel mio caso, penso di dare.

Io non sto dando un voto contrario, ma un voto di astensione che, probabilmente, sarà anche l'unico e ne prendo atto. Dovrà rappresentare che esiste anche una componente esigua, della popolazione, che non è ancora tranquilla, quindi, fatene forza e manifestate.

Ringraziate l'Amministrazione provinciale perché in questo momento sta, effettivamente, prospettando un valore che equivale alla metà del nuovo ospedale di Cavalese visto che, se non erro, si parla di € 100 mln. quindi, avremo atleti e attività paragonabili alla metà di un presidio ospedaliero per le Valli di Fiemme e di Fassa. E' un qualcosa di notevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Altri? Passiamo al voto? ...voce fuori microfono... Va bene, cinque minuti di pausa per confrontarvi.

Sono le ore 23,15 e ripartiamo con il Consiglio. Mettiamo in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno: "Articoli n. 193 e n. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione di assetto generale, e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio"

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 11	Conss. Giovannini Carlo, Santuari Alessandro, Morelli Piero, Anesi Graziella, Dallapiccola Gabriele, Gennari Claudio, Corradini Umberto, Bernardi Pierluigi, Lazzaro Paolo, Fedel Mirko, Viliotti Elisa
Astenuti	n. 6	Conss. Fontana Stefano, Giovannini Ivan, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Michele Simone
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 11	Conss. Giovannini Carlo, Santuari Alessandro, Morelli Piero, Anesi Graziella, Dallapiccola Gabriele, Gennari Claudio, Corradini Umberto, Bernardi Pierluigi, Lazzaro Paolo, Fedel Mirko, Viliotti Elisa
Astenuti	n. 6	Conss. Fontana Stefano, Giovannini Ivan, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Michele Simone
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 5 all'ordine del giorno: Mozione presentata dai Gruppi consiliari "Impegno per Pinè" e "Pinè V.A.L.E." in data 24.06.2022, prot. n. 6883, avente ad oggetto "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione, per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di beni comuni urbani".

La discutiamo? Prego.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Vista la tarda ora, e vista la non urgenza della stessa, ne chiedo il rinvio al prossimo Consiglio anche per dare più ampio spazio alla prossima mozione. Grazie.

PRESIDENTE: Va bene. Mettiamo in votazione il rinvio della mozione, riferita al punto precedente n. 5, sopra citata.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Bene, verrà presentata nel prossimo Consiglio comunale.

Esce dall'aula l'Ass. Dallapiccola Gabriele. Presenti 15 Consiglieri

Punto n. 6 all'ordine del giorno: Mozione presentata dai Gruppi consiliari "Impegno per Pinè" e "Pinè V.A.L.E." in data 27.06.2022, prot. n. 6926, avente ad oggetto "Studio delle pressioni sul lago di Serrai, affidato all'Università degli Studi di Trento. Consegna all'Amministrazione, e adozione delle misure di mitigazione elaborate"

Legge la mozione il Consigliere Fedel Damiano.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie.

"Ai sensi dell'articolo n. 21 del Regolamento comunale, i Gruppi consiliari "Impegno per Pinè" e "Pinè

Vale" presentano la seguente mozione al fine di una discussione approfondita, in seno al Consiglio comunale, ed impegnare attivamente l'Amministrazione per concretizzare quanto proposto.

Premesso che

In data 27 luglio 2021 la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito dell'attività svolta dallo specifico Tavolo tecnico, ha affidato all'Università degli Studi di Trento l'elaborazione di uno studio complessivo di analisi delle pressioni presenti sul Bacino lacustre di Serrai, allo scopo di aggiornare, e approfondire, le informazioni già disponibili al riguardo, e per programmare gli interventi necessari al risanamento definitivo del lago.

Tale studio doveva essere sviluppato, e concluso, nel termine di 18 mesi dall'affidamento, ma l'incarico ha, altresì, definito un termine più stretto per sviluppare le analisi limitatamente all'esercizio dei pompaggi a scopo idroelettrico dal Bacino di Serrai, verso quello di Piazza.

Tale termine, inizialmente fissato al 31 dicembre 2021, è stato successivamente posticipato al 31 gennaio 2022. Nel corso del Consiglio comunale dello scorso 31 gennaio il Sindaco, in risposta ad una specifica interrogazione sul tema del lago di Serrai, presentata dagli scriventi Gruppi consiliari, aveva riferito che lo studio suddetto era in fase di ultimazione e che, probabilmente, sarebbe stato presentato al Tavolo tecnico nel corso del successivo incontro previsto per il 07 febbraio 2022.

In occasione dell'evento pubblico di presentazione del neo costituito Comitato Laghi del giorno 08 aprile scorso, svoltosi presso il Centro Congressi Pinè 1000, il Sindaco ha affermato di aver potuto visionare i contenuti dello studio in oggetto. Ad oltre quattro mesi dal termine fissato non risulta ancora, ufficialmente, consegnato l'elaborato di cui sopra.

Tutto ciò premesso

Si impegna il Sindaco, e la Giunta comunale:

1) A richiedere sollecitamente alla PAT che lo studio riguardante le pressioni in atto sul Bacino di Serrai, per la parte riguardante le analisi relative ai pompaggi verso il Bacino di Piazza, venga reso pubblico e messo nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.

2) Avviare da subito le azioni necessarie per dar corso agli interventi, che lo studio stesso avrà individuato, al fine di evitare ulteriori e più gravi impatti sul delicato ecosistema del lago di Serrai.

Baselga di Pinè, 13 giugno 2022."

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fedel. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Alcune precisazioni. Innanzi tutto riguardo lo studio, in termini di tempi, non è stata posticipata la consegna, ma i sei mesi decorrevano dall'affidamento ufficiale dell'incarico di fine luglio 2021, quindi, cadevano a fine gennaio 2022. Non ci sono stati spostamenti. Il 31 gennaio era la data che, inizialmente, si era ipotizzata se lo studio veniva consegnato in tempi utili.

Lo studio è stato illustrato al sottoscritto a febbraio, in seno al Tavolo tecnico del lago, in quanto facente parte dello stesso, e successivamente consegnato in via ufficiale alla nostra Amministrazione.

E' stato effettuato in modo professionale da parte dell'Università, andando a fondo di tutte le problematiche. Ricordo che, su mia richiesta, lo studio nella prima parte, consegnata allo stato attuale, era riferito espressamente al tema pompaggi.

Quando è stato confermato che l'Università avrebbe eseguito lo studio sulle cause di eutrofizzazione del lago di Serrai, vista l'emergenza in cui ci trovavamo ed il ragionevole sospetto che i pompaggi influissero negativamente sulla proliferazione algale, ho richiesto che, prima di tutto il resto, venisse effettuato lo studio sul pompaggio.

Se fossero emerse delle controindicazioni per la fioritura algale, come sospettato e confermato, si sarebbero dovute prendere iniziative tempestivamente, e non aspettare la fine dei 18 mesi, arrivando al 2023. Il fatto che sia stato consegnato per tempo ha permesso di adottare delle iniziative di regimazione dei pompaggi.

A tal proposito riporto in estrema sintesi le conclusioni a cui è arrivata l'Università:

"Ci sono tantissime specie algali che si sviluppano in modo diverso sulla sezione del lago, alghe più superficiali e alghe che si sviluppano più in profondità. C'è una correlazione diretta tra lo sviluppo algale in superficie, di certe tipologie di alghe, in dipendenza del pompaggio".

C'è più pompaggio, quindi, più differenze tra l'acqua che entra da monte, e l'acqua che viene pompata, si riduce questa differenza quindi, di fatto, l'acqua netta, a parte qualche immissario che circonda il lago, più si toglie acqua a monte e più la fioritura algale è stimolata superficialmente.

Ci sono altre alghe che si sviluppano più in profondità che, in certi anni, davano la sensazione strana per la quale sembrava non ci fosse questa correlazione, nel senso che la biomassa totale, guardando tutte le

specie algali e facendo una somma di tutte senza guardare la tipologia, era più alta in anni che, per assurdo, sembravano anni con l'acqua più pulita.

Come ho sottolineato a qualcuno, il quale sosteneva che bisognava guardare il totale della massa, evidentemente il bagno si fa nel primo metro di acqua ed è chiaro che il problema non è risolto se si interrompono i pompaggi, perché abbiamo un lago molto basso che raggiunge temperature elevate in estate, quindi, sono condizioni che favoriscono la fioritura algale. Togliendo il pompaggio non risolviamo per sempre il problema perché questo resta comunque, però, il fatto che sia stata riconosciuta la correlazione tra lo sviluppo algale superficiale, e i pompaggi, è stata un'evidenza provata scientificamente dall'Università.

I provvedimenti sono già stati adottati, l'Università è entrata nel merito e, vista la correlazione, visto che lo sviluppo algale dipende dalla temperatura e dal ricambio dell'acqua, suggerivano di monitorare la situazione e verificare che, in prospettiva, non si realizzassero quelle condizioni nel breve periodo.

Loro proponevano un modello, per cui, se tra 25 giorni si prevede che l'andamento delle temperature è crescente, le precipitazioni sono scarse, ed il pompaggio è ridotto, a quel punto occorre attivare una serie di controlli per cui si ferma il pompaggio.

Nella realtà dei fatti la proposta che ho fatto io, direttamente, è stata di interrompere i pompaggi, quantomeno in tutto il periodo, salvo abbondanze di acqua durante l'autunno e l'inverno che possono essere poco influenti.

Qualche settimana fa c'è stato il sopralluogo, citato in precedenza, ed ora abbiamo il problema opposto perché quest'anno ci sta mettendo alla prova dall'altra parte. Difatti abbiamo il lago di Piazza ai livelli minimi, con tutte le controindicazioni, soprattutto dal punto di vista turistico, dei pescatori e quant'altro. Stessa cosa per il lago delle Buse, che non è nel nostro Comune, però, riguarda sempre il nostro Altopiano.

Sopralluogo effettuato con il geologo Vigna rilevando punto per punto tutto il percorso dell'opera di adduzione idrica a Piazza, individuando una serie di problemi che non erano rilevabili con l'acqua in condizioni normali, ovvero, delle rotture, dei fori, dove in pratica l'acqua compariva e scompariva in diversi punti del tracciato.

Difatti, al lago di Piazza è da settimane che non arriva una goccia d'acqua, salvo in questi ultimi giorni. Ieri ha fatto 3000 metri cubi, un'inezia per tenere i livelli a condizioni accettabili.

In questa discussione uniamo anche la partecipazione alla terza Commissione del Consiglio provinciale, dove è stato trattato specificamente il tema lago. Da qualcuno è stata richiesta l'attivazione dei pompaggi per dare un po' di quota al lago di Piazza, sebbene tale intervento non risolverebbe, comunque, la problematica in quanto le superfici sono molto vicine, quindi, se abbasso l'acqua di 10 cm. qui, la alzo di 15 cm. lì, ma non risolvo il problema con il travaso.

La Provincia ha risposto che il pompaggio non potrà essere attivato perché lo studio dell'Università ha confermato la correlazione, per cui, il pompaggio non è attivo. In merito alle richieste presentate nella mozione, sicuramente meritevoli di attenzione, posso dire che quanto richiesto è già stato messo in atto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Interventi? Prego Consigliere Ivan Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Fa piacere il riscontro avuto dall'Università rispetto a ciò che da due anni, ormai, abbiamo sempre sostenuto. Vorrei ricordare che il pompaggio veniva fatto quando c'erano precipitazioni, visto che veniva pompata l'acqua piovana.

Quest'anno dove non ci sono state precipitazioni, anche se la temperatura è stata estremamente alta, il lago non è fiorito. Un'ulteriore prova, quando non c'è stato il pompaggio il lago non è fiorito in superficie.

Pertanto, ripeto, mi fa molto piacere che pian, piano, stanno arrivando a questi risultati, suffragati dalla Provincia, speriamo si riescano a dare degli standard ben definiti, quantomeno per quella parte, per risolvere il problema.

Da parte mia un ringraziamento per quanto è stato fatto, se siamo arrivati fin qui. Ovviamente non bisogna "mollare l'osso" perché ci sono altre problematiche, però, vorrei ringraziare per essere arrivati a questo risultato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Giovannini. Prego Sindaco.

SINDACO: Ringrazio il Consigliere, ne approfitto per farvi presente che è stato richiesto, da parte della Provincia, l'apporto di sabbia per proteggere le spiagge, sia sul nostro Comune, che sul Comune di Bedollo, proprio per cercare di tamponare questo momento che ci mette in condizioni gravose in altri termini. C'è poca acqua, la Serraiia sta bene ma abbiamo il problema sul lago di Piazza, che non riteniamo essere un Bacino idroelettrico puro, ma ha molte altre funzioni, tra l'altro è un lago naturale e va preservato in modo assoluto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie. Una precisazione su quando è stato presentato lo studio, molto interessante, chiaramente ci piacerebbe vederlo per capire di più, e approfondire quanto è stato già anticipato dal Sindaco. Sono felice di sapere che ci sono stati questi sviluppi, che vanno in questa direzione, probabilmente favorevoli per arrivare ad un risanamento. Inoltre vorrei capire in che termini sono stati fissati gli accordi, le disposizioni, da parte della Provincia, se siamo ancora nell'ambito della discussione al Tavolo tecnico, oppure, se la disposizione di non pompare è stata fatta ufficialmente verso l'attuale concessionario.

Pertanto l'invito, in questo senso, è di consolidare quanto ci è stato annunciato questa sera affinché non resti un'azione spot, ma possa diventare un qualcosa di regolato e stabile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Rapidamente. L'Università ha dato indicazioni per l'attuazione della gestione dei pompaggi, per tenere conto dell'effetto, prospettando l'ipotesi di raccolta di alert per interrompere il pompaggio. Noi abbiamo chiesto che siano interrotti in modo permanente.

...voce fuori microfono... sì, lo studio è stato illustrato a fine febbraio 2022, consegnato nel mese di giugno 2022, in modalità informatica. Abbiamo chiesto se fosse possibile renderlo pubblico, lo stanno verificando, ma in ogni caso voi avete libero accesso *... voce fuori microfono ...* è in formato elettronico.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego Consigliere Grisenti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Ringrazio il Consigliere Fedel perché, insieme al Consigliere Giovannini, stanno monitorando la situazione, ci compiaciamo del fatto che una collaborazione, un intento collettivo, stia effettivamente indirizzando l'opinione pubblica, quindi anche la politica, ad una giusta trattazione dell'argomento.

Auspichiamo che si arrivi davvero a delineare, per il prossimo futuro, un'azione che possa tenere conto di questi risultati, e che possa veramente indirizzare, o aggiungere un tassello atto a perfezionare il sistema dei laghi, delle acque sull'Altopiano di Pinè, stante l'opportunità offerta dal rinnovo delle concessioni.

Io credo che, rispetto al tema, siamo sulla buona strada, e non mancheremo di dare il nostro apporto propositivo, qualora ce ne fosse la necessità.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA VILIOTTI ELISA: Molto velocemente. Anche io esprimo l'apprezzamento, però, chiedo se si possa fare un ulteriore passo, ovvero, se fosse possibile come Presidente del Consiglio, o come Sindaco, organizzare un'audizione, in questo Consiglio, dei componenti il Comitato in modo tale da informare tutti sul tema e, magari, condividere un'azione politica, civile, non so, di comunità sociale, per supportare ancora di più, in modo coeso, il Comitato.

Credo sia giusto provare a fare ancora di più perché la partita è importante, il momento è delicato, non dobbiamo mollare e perdere terreno. Pertanto, chiedo formalmente se sia possibile avere un'audizione del Comitato in questa Sala.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera. Su questo credo non ci siano problemi, possiamo farlo. Se non erro, questa sera c'era anche l'Assemblea del Comitato Laghi. Ne parleremo, se c'è la volontà di farlo va bene. Credo non ci siano ostacoli in tal senso. Prego Sindaco.

SINDACO: Vista la richiesta, e la mozione, l'intenzione è di votarla non favorevole in quanto vi abbiamo già dato risposta, sono state già messe in atto le iniziative richieste, pur riconoscendone l'importanza. In questo momento dare un voto favorevole ad una cosa già fatta *...voce fuori microfono...* a meno che non vogliate ritirarla, vedete voi.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Affinché resti agli atti, chiedo al Consiglio, al Presidente, se si può verbalizzare la discussione, ma non procedere al voto...*voce del Segretario: però va ritirata, se no va votata...o si ritira oppure va votata...*

SINDACO: In ogni caso a verbale resta la discussione.

PRESIDENTE: La discussione resta in ogni caso, si può ritirare la mozione qualora non si voglia procedere al voto, diversamente... ..

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Io chiedo di passare al voto. Ci siamo confrontati e questa è la nostra richiesta.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione il punto n. 6: Mozione presentata dai Gruppi consiliari "Impegno per Pinè" e "Pinè V.A.L.E." in data 27.06.2022, n. 6926/prot., avente ad oggetto "Studio delle pressioni sul lago di Serrai, affidato all'Università degli Studi di Trento. Consegna all'Amministrazione e adozione delle misure di mitigazione elaborate"

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 6	Conss. Fontana Stefano, Viliotti Elisa, Giovannini Ivan, Fedel Damiano, Grisenti Bruno, Michele Simone
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. 9	Conss. Giovannini Carlo, Santuari Alessandro, Morelli Piero, Anesi Graziella, Gennari Claudio, Corradini Umberto, Bernardi Pierluigi, Lazzaro Paolo, Fedel Mirko

IL CONSIGLIO NON APPROVA

Siamo arrivati alla fine dell'ordine del giorno. Passiamo alle comunicazioni del Sindaco.

Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente. Prelievi dal Fondo di Riserva di cassa, e conseguente variazione al Piano di Gestione 2022/2024, una variazione collegata ai consumi di energia elettrica e gas:

"Si è reso necessario procedere all'adeguamento delle dotazioni di cassa integrando lo stanziamento di spesa, che risulta insufficiente per la Missione 1, Programma 11, Titolo I: Fornitura gas Servizi generali, gas scuole materne, gas istruzione elementare, istruzione media, biblioteche e musei, fornitura gas attività culturali, asili nido."

Pertanto, si è reso necessario per la situazione che stiamo vivendo in termini di crisi energetica.

Precisamente: Titolo I, Missione 1: € 2.800 circa - Missione 4: € 5.700 - Altre istruzioni, elementari e medie: € 17.000 - Missione 5: € 5.000 - Missione 12: € 1.000 - Acquisto beni, e servizi socio-sanitari e sociali: € 821 - Totale pari ad € 32.000 integrati come dotazione di cassa.

Un'altra comunicazione, un'osservazione al voto sulla manovra di assestamento. Chiaramente il voto è libero, e prendiamo atto di questa libertà di voto, però, ricordo gli anni '80, e lo ricorderà anche il Presidente, dove la scelta di realizzare lo stadio del ghiaccio, accendere un mutuo di miliardi delle vecchie lire, in un Comune montano, investire su uno sport di nicchia utile solo per il pattinaggio, visto che non c'era minimamente l'intenzione di ipotizzare altri usi, aveva visto un voto unanime del Consiglio comunale.

Vederlo ora non applicato in questa sede è sicuramente un atto anche politico, che mi sento di considerare, e considererò, nel fare personalmente le scelte che seguiranno in futuro. Ho apprezzato il voto favorevole della Consigliera Viliotti, però, sinceramente mi sarei aspettato un maggior supporto.

Quando si dice che siamo andati avanti bene con il lago, perché siamo stati coesi, su una partita come lo stadio dire: "Voto negativo perché non sono tanto convinto..." a volte bisogna buttare anche il cuore

oltre l'ostacolo. Scelta sicuramente libera, in libero paese, però, mi permetto di esprimere il mio dissenso. Grazie e buona serata.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Visto che sono stato tirato in causa, era il 1983, non sedevo in quest'aula, ma si era ancora nel luogo dove c'era la biblioteca, e dove ora ci sono gli ambulatori, siamo arrivati qui nel gennaio 1985... ..

Dopo lunga discussione si era arrivati al voto unanime, da parte dei 20 Consiglieri, per lo stadio del ghiaccio. Adesso non fa sicuramente piacere questa presa di posizione. Grazie comunque.

Sono le h. 23,45 e si chiude il Consiglio comunale del 29 luglio 2022. Grazie ancora, e buon rientro a casa.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 23,45.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. Giovannini Carlo

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL VICESEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)